

Cent 20
la copia

Giovedì 22 Dicembre 1932 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna in tutte le edizioni
Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 Finanziaria L. 5 Mortuarii L. 3
Rivolgere all'AMMINISTRAZIONE del giornale, Bologna: Via Mentana 4 - telef. 21-055, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 35.

Oriente vicino e lontano

«Une force mystérieuse, irrésistible — diceva Bloy — tourne le tour de l'homme vers l'Orient qui son berceau. On a vu cela dans les siècles...»
E il secolo XX sembra dare più di altri ragioni al grande orientista. Se nei secoli scorsi il fascino dell'Oriente poteva essere semplicemente platonico e romantico, al tempo nostro è messo piede a terra. Sono intervenuti dei fatti impressionanti: lo sviluppo del Giappone, la guerra russo-giapponese, la demolizione della monarchia e la lunghissima guerra civile in Cina, e l'avvento dei Sovietici che questo avvenimento più di quello che non si crede, è prima vista.
Si è parlato di «pericolo giallo» e insieme anche di «declino dell'Occidente». Si disse che la civiltà segue il corso del sole e che l'Europa non è più al vertice della montagna luminosa della civiltà. Altri fatti sembrano preludere l'avvenimento: agitazioni gandhiste in India; la conseguente Conferenza della Società Rotonda, i movimenti comunisti nell'Asia francese (specie l'Indocina), la rinascita della Persia, il polo ferreo dell'Impero, Riza Pehlivi I e, ultimissimo, il moto di insurrezione che ha costretto il Re del Siam a concedere la Costituzione. E' tutto questo che si capisce come il «mal d'Asie» di cui diceva di essere invaso Barrès sia diventato Europa un certo male che si manifesta con passeggiate di legittimi brividi lungo la schiena. Non propri ancora paura, ma preoccupazione sì, specialmente in quanto agli uomini di governo che conoscono l'Asia quanto l'Europa e vedono con grave pensiero i deboli della vecchia Europa, fronte al risorgere dell'Asia militaria e ringiovanita, risorgere che è impersonato da tre nomi: Sun Yat Sen e Gandhi. Si può ridere al marionettistico agitatore centomila generali cinesi, ma questa riflette un istante e l'allegra scomparirà. Che cosa ci preme il domani dell'Asia?

A questa domanda non cerca di rispondere Léopold Levaux in un elegante volume, *L'Orient et nous*, edito dall'A.U.C.A.M. di Lova, la notissima Associazione Missionaria degli Studenti Cattolici Belgi. Dico che non cerca di rispondere, il Levaux dichiara di non essere orientista né profeta. Egli si incarica di studiare al lume della propria dottrina ed anche po' della propria esperienza (alcuni parrebbero in Russia) alcuni degli avvenimenti più significativi orientali dell'ultimo periodo. Questo suo primo volume (ne è annunciato anche un secondo dallo stesso titolo) è infatti una raccolta di quattro saggi: *La Cina e il cattolico*, *La figura religiosa di Gandhi*, *L'agone del Giappone*, e *La difesa dell'Occidente*. Per quanto questo al noto libro di Henri Massis che porta lo stesso titolo. Il Levaux studia, dice, e non perde poi il tempo a fare i «prospetti» — ogni lettore, semmai, li tirerà da sé... Quel che conta per ora è di sapere cosa stanno realmente le cose.

E questo volume, con chiarezza e dottrina, cerca precisamente una serena e positiva valutazione del nuovo Oriente.
Di costosa indagine riferisco — per forza — solarmente i risultati. Ma però ognuno d'essi sono raggiunti attraverso un'attenta, e ben documentata strada.
Soltanto la religione di Cristo può trasformare il pericolo giallo in un aiuto giallo. E' forza al mondo che possa frenare la massa gialla — blocco di 500 milioni di uomini — qualora si metta in movimento.
I telegrammi di Ginevra e neppure i cannoni delle corazzate latine e anglosassoni. L'infiltrazione cattolica in Cina — che si deve propagare soprattutto fra le classi colte — per mezzo del «cero indigeno» — può solo trasformare l'immenso pericolo giallo in un pacifico portabandiera di civiltà. Ricordiamolo e diciamolo chiaro in faccia a tutti.

In quanto a Gandhi, il Levaux mette un titolo che dice un geniale, il P. Ledrus, al Mahatma: «Magnanimo». Titolo che, come tutti capiscono non è già una semplice traduzione del nome Mahatma. L'agitatore indiano — che il governo di S. M. Britannica tiene più di cento reggimenti — è una figura — guardata serenamente — grande davvero e degna del massimo rispetto. E' un uomo nel suo più alto della parola. Levaux non dà di Gandhi neppure un dato biografico, sfugge cioè radicalmente al pericolo di romanzatura. Romain Rolland. Si accentua di tentare una valutazione delle dottrine del Mahatma, atten-

LA CONTROVERSA CINO-NIPPONICA

I lavori del comitato del diciannovesimo

GINEVRA, 21 nov. — Il comitato detto del diciannovesimo incaricato dall'Assemblea straordinaria della S.D.N. di elaborare un progetto per giungere a una soluzione della controversia cino-giapponese ha deciso di rinviare al 16 gennaio p. v. le sue riunioni. In quest'occasione il rappresentante del Belgio Max Huber, che in assenza del Presidente dell'Assemblea, Himans, ha presieduto i lavori del comitato in questi ultimi giorni, ha fatto alla stampa le seguenti dichiarazioni. E' inevitabile che le trattative richiedano un certo tempo. Da una parte gli scambi dei telegrammi tra Ginevra e l'Estremo Oriente richiedono tempo. Il comitato si rende pienamente conto della necessità di una decisione rapida per il fatto che il conflitto

dura da molto tempo e che una delle parti insiste perché sia fissata definitivamente la data fino alla quale il termine previsto del patto sarà prorogato. Ma il comitato si rende anche conto dell'estrema importanza dei problemi che sono in gioco. Esso ritiene che non compirebbe il suo dovere se non esaurisse tutti gli sforzi in conciliazione e se non desse prova della più grande pazienza dei suoi tentativi per giungere ad una soluzione. Le questioni sollevate da questa controversia interessano non soltanto le parti, ma anche la S.D.N. come istituzione di cui gli stati membri o non membri presi individualmente, essi riguardano i principi della cooperazione mondiale nel complesso e il nuovo sistema di relazioni internazionali in via di sviluppo. Il comitato crede sinceramente che le due parti potrebbero accettare nella loro sostanza i testi che esso ha preparato. In questo momento esistono buone volontà esse dovrebbero poter essere eliminate. Allo scopo quindi di evitare un insuccesso, ha continuato Max Huber, e le conseguenze che deriverebbero da questo insuccesso, le trattative e la conciliazione sono altamente desiderabili. Date queste considerazioni il comitato del diciannovesimo ha deciso di accordare il tempo necessario non soltanto per permettere di continuare le conversazioni delle parti ma anche per mettere tutti i governi in condizioni di cooperare alla ricerca di una soluzione. Il comitato non dubita che la reale causa delle difficoltà della portata delle sue decisioni e che esse faranno per loro conto i grandi sforzi per aiutarlo in questo compito.

Esso ha fiducia che in attesa della ripresa delle sue riunioni previste per il 16 gennaio al più tardi le due parti daranno prova di una moderazione senza la quale la conciliazione può diventare impossibile.

UN ANNO DALLA MORTE DI ARNALDO MUSSOLINI

L'anniversario commemorato in Romagna con opere di bontà e riti di suffragio

FORLÌ, 21 matt. — (e. c.) La terra nata di Arnaldo Mussolini ha commemorato con riti religiosi e opere di bontà il primo anniversario della Sua morte. A Paderno, dove la salma del Fratello di S. E. il Capo del Governo riposa accanto a quella del figlio Sandro è stata celebrata una Santa Messa da C. E. mons. Pallazzone, Vescovo di Sarsina e Bertinoro, seguita dall'assoluzione al tumulo; ed è stato inaugurato un busto scolpito da Ettore Lotti, di Cesena. A Mercato Saraceno, poco prima, era stata inaugurata la Casa di Riposo per i vecchi del Comune, casa intitolata al nome dello Scomperso e dovuta alla sua iniziativa e alla sua erogazione di una forte somma fatta in memoria del figlio morto a venti anni.

A Forlì poi, è stata inaugurata la sede del Donalavoro Provinciale, la prima e l'unica dedicata dal Partito Fascista al nome di Arnaldo. Alla cerimonia hanno assistito Vito, Donna Rachele e Donna Albina Mussolini e una folla di Autorità fra le quali i Quadrumviri Balbo, De Vecchi, De Bono, il Ministro Ciano, il Segretario del Partito Starace, il Capo di Stato Maggiore della Milizia Terrazzi, nonché tutte le maggiori autorità di Forlì e il Podestà della Vallata del Sarno.

Una Messa di suffragio è stata celebrata nella cappellina del Cimitero di Paderno anche da P. Vittorio Facchinetti, espressamente venuto da Milano per desiderio della Vedova, Donna Augusta, impossibilitata ad intervenire alla pia cerimonia odierna.

Il Capo del Governo e donna E'vige a una Messa di suffragio

ROMA, 21 matt. — Stamane, ricorrendo al primo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini, il Capo del Governo, e Donna E'vige hanno assistito ad una Messa di suffragio nella chiesa di S. Giuseppe. Erano presenti numerose Autorità e una folla reverente e devota.

Stamane poi nella Cappella votiva di Palazzo Littorio è stata celebrata una Messa in memoria di Arnaldo Mussolini. Il Direttore Nazionale era rappresentato dall'on. Giovanni Marinelli. Hanno assistito anche tutti i funzionari ed impiegati del Partito e del Donalavoro. Ha officiato la Messa Don Rubino Cappellani della Milizia.

50.000 lire all'assistenza invernale

devo'ute dalla Confederazione

Professionisti ed Artisti

ROMA, 21 nov. — Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Arnaldo Mussolini, la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti che lo ebbe fra i propri iscritti, ha deciso di provvedere attraverso i Comitati provinciali dei Sindacati dipendenti la somma di lire 50.000 all'assistenza invernale dei professionisti ed artisti bisognosi.

La commemorazione a Milano

MILANO, 21 nov. — Milano ha ricordato l'anniversario della morte di Arnaldo Mussolini con severità e austerità di riti. Stamane al Popolo d'Italia i rappresentanti dei Gruppi regionali fascisti si sono recati a deporre fiori al busto presso l'ingresso ed al quale hanno fatto scorta d'onore i giovani fascisti del gruppo «Popolo d'Italia».

Una borsa di studio a Udine

UDINE, 21 nov. — In occasione della ricorrenza del primo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini, per iniziativa del Podestà di Udine conte di Caporciacco, è stata costituita una fondazione intitolata ad Arnaldo Mussolini per borse di studio a favore di giovani che frequentino gli Istituti superiori di agricoltura. A costituire la fondazione hanno concorso i Comuni di Udine e San Vito al Tagliamento, l'Amministrazione Provinciale ed altri Enti.

Il sorteggio dei premi delle Casse di Risparmio

ROMA, 21 nov. — Il 30 corr. alle ore 9 nel palazzo delle Casse Postali di Risparmio in Roma avranno inizio le operazioni di sorteggio dei premi da assegnarsi ai correntisti delle Casse di Risparmio postali giuste al decreto 15 luglio 1932 convertito nella legge 17 aprile 1933. Il sorteggio comprende 1037 premi per un importo complessivo di 2 milioni così ripartiti: 12 premi da 25 mila lire, 20 premi da 10 mila, 60 premi da 5 mila, 195 premi da 2 mila, 810 da lire mille. Le operazioni saranno continuate fino all'esaurimento dei successivi giorni feriali dalle ore 9 alle 12. Concorrono a detti premi a seconda della entità delle somme i libretti che al 31 dicembre 1931 presentavano un credito di almeno 2 mila lire.

Un'ispezione alle Scuole elementari private

ROMA, 21 nov. — Il Ministro dell'Educazione nazionale allo scopo di accertare le condizioni di funzionamento delle Scuole elementari gestite da enti di Scuola, ha disposto una ispezione generale a mezzo di ispettori superiori del Ministero.

Le Banche chiuse per S. Stefano

MILANO, 21 nov. — L'Associazione tecnica Bancaria Italiana comunica che lunedì 26 corr. giorno di S. Stefano gli istituti di credito ordinario e le banche rimarranno chiuse.

La sistemazione degli insegnanti medi supplenti e incaricati

ROMA, 21 nov. — Nel corso dell'ultima sessione il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento concernente la sistemazione degli insegnanti medi supplenti ed incaricati. Il provvedimento, mentre si richiama all'azione svolta per la sistemazione degli insegnanti statali, disposta dal decreto 15 dicembre 1930, permette altresì agli insegnanti medi supplenti ed incaricati, esclusi finora dall'applicazione della anzidetta provvidenza, di beneficiarne.

Chiare e di semplice attuazione risultano le norme contenute nel decreto approvato dal Consiglio dei Ministri. Si dispone con esso che metà delle cattedre messe a concorso nel prossimo anno siano riservate a professori medi di supplenti o incaricati in servizio almeno dal 31 dicembre 1928. In questo modo verranno ad essere riservati agli insegnanti che si trovano nelle sue stesse condizioni, e che, secondo un calcolo approssimativo, raggiungono quasi un migliaio, 500 cattedre, mentre le altre 500 cattedre formeranno oggetto del normale concorso annuo.

Partecipando all'apposito concorso per l'assegnazione di 500 cattedre, gli insegnanti medi supplenti o incaricati dovranno sostenere i normali esami stabiliti dalle disposizioni del regio decreto. Per ragioni facili a comprendersi, si prescinderà nei confronti di tale categoria dalla osservanza dei limiti massimi di età per l'ammissione degli insegnanti medi al concorso, stabilita in 40 per i candidati comuni e in 45 per gli ex-candidati.

La soluzione data al problema, che ha formato oggetto di ampio esame da parte degli organi competenti, appare logica ed opportuna in quanto mette a una pari non viene in alcun modo interrotto il normale flusso di giovani energie nei quadri degli insegnanti; si mettono da altro canto i professori medi supplenti ed incaricati in grado di beneficiare delle provvidenze emanate dal Governo per la sistemazione degli avventisti statali.

L'on. Razza premia i coloni di Mussolinia sarda

MUSSOLINIA (Sardagna), 21 nov. — Alla presenza dell'on. Razza commissario per le emigrazioni interne e delle maggiori autorità delle tre provincie dell'isola si è svolta la cerimonia della consegna dei premi di colonizzazione ai coloni stabiliti a Mussolinia e in altri centri dell'isola.

Faccavano corona ai forti agricoltori, quadranti, centinella di Ballia e di Piccola Italiana che recavano una nota di particolare letizia.

L'on. Razza ha pronunciato un applaudito discorso illustrando la finalità che si intende perseguire con la colonizzazione interna e ponendo in evidenza le possibilità che in questa campo offre la Sardegna. Quindi ha prodotto alla consegna di premi di colonizzazione per un totale di 337 mila lire oltre ad un abbuono per uguale somma della società delle bonifiche sarde sul conto di colonia. La cerimonia ha avuto termine tra rinnovate manifestazioni d'entusiasmo.

AI COMUNI

La mozione per un aiuto all'Austria approvata

LONDRA, 21 nov. — Alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello scacchiere Neville Chamberlain ha presentato una mozione finanziaria che autorizza la presentazione di un progetto di legge destinato a mettere in applicazione il protocollo che la reale causa delle difficoltà finanziarie per l'Austria, protocollo firmato a Ginevra il 15 luglio. Ricordando le difficoltà particolari dell'Austria e gli aiuti che essa ricevette da diversi paesi Chamberlain ha dichiarato fra l'altro che i rappresentanti del Governo britannico sono opposti alla massima ai prestiti garantiti in favore degli Stati dell'Europa centrale e orientale perché il governo ritiene che la reale causa delle difficoltà degli Stati danubiani sia la differenza al costo della produzione ed i prezzi che essi ottengono per i loro prodotti. Tuttavia il caso dell'Austria era eccezionale, e qualunque disastro finanziario che fosse avvenuto a Vienna avrebbe avuto più grandi e gravi effetti sul credito generale dell'Europa che non lo stesso disastro in qualunque altro stato vicino. Infine dal punto di vista britannico se l'Austria riuscisse inadempiente per il prestito 1933 la Gran Bretagna sarebbe responsabile per la somma di lire sterline 300 mila annue in virtù della garanzia da essa data. Dopo avere illustrato i termini del protocollo relativo al prestito che il governo britannico garantisce unitamente alla Francia, all'Italia, al Belgio e alla Olanda per un totale di 238 milioni di sterline, Chamberlain ha aggiunto che il governo ratificherà il protocollo e, particolarmente la Svizzera e la Cecoslovacchia saranno disposti a parantire una certa somma permettendo così di raggiungere un totale di 300 milioni di sterline.

Concludendo Chamberlain ha spiegato che il progetto di legge relativo a queste operazioni non sarà presentato se non dopo Natale ma se la mozione verrà approvata dai Comuni il governo ne dedurrà che la Camera approva il protocollo e quindi lo ratificherà. La risoluzione finanziaria è stata dopo di ciò approvata senza appello nominale.

Per la pace nell'interno del Reich

Un'ordinanza di Hindenburg

BERLINO, 21 nov. — E' stata pubblicata ieri una ordinanza del Presidente del Reich per il mantenimento della pace nell'interno del paese. L'ordinanza ordina l'abrogazione delle ordinanze del giugno scorso contro gli eccessi di natura politica, le ordinanze del 9 agosto scorso contro il terrorismo politico e quelle del novembre per la garanzia della pace interna.

La seconda parte della nuova ordinanza regola la presenza dei rapinatori della polizia a tutte le pubbliche riunioni e stabilisce lo scioglimento di tutte le associazioni i cui fini sono illegali.

La terza parte vieta la pubblicazione e diffusione di periodici che contengono violazioni di determinati articoli del codice penale o che costituiscono atti di tradimento.

La quarta parte modifica le pene fissate dal codice penale per coloro che compiono contro la vita di altri persone ed aggiunge disposizioni speciali per gli attacchi alle calamità e le ingiurie contro il Presidente del Reich e per le ingiurie contro la costituzione e la bandiera.

La quinta parte proroga le disposizioni contro l'impiego illegale delle armi ed infine la sesta disciplina la procedura circa l'applicazione dell'ordinanza stessa ed abroga fin d'ora la legge per la difesa della Repubblica emanata il 15 marzo 1930 e che doveva normalmente cessare di aver vigore il 31 dicembre corrente.

La calma in Argentina è ritornata

BUENOS AIRES, 21 nov. — La calma più completa regna in tutta la Repubblica. Il paese ha ripreso la sua vita normale dopo i gravi avvenimenti della settimana scorsa. Il dott. Marcello De Alvear ha nominato suo avvocato difensore Manuel Carles e Alfredo Palacios. Intanto sorge una discussione sulla competenza dei giudici che dovranno giudicare il completo. L'avvocato fiscale federale dottor Gondra ritiene che non si sia avuta una ribellione vera e propria, ma soltanto un'associazione illegale per commettere disordini e se la sua tesi fosse accettata naturalmente la gravità dei fatti sarebbe sensibilmente attenuata.

Secondo alcune voci, l'ex Presidente Trigoen e gli altri capi del movimento seguivano da vicino lo svolgersi dei preparativi, dando le loro istruzioni per la riuscita.

Nell'anniversario della crociera atlantica

L'apparecchio di Massai e Robbiano a Casablanca

CASABLANCA, 21 nov. — M. Massai e il pilota dott. Robbiano, che si recano a rendere omaggio alla memoria dei caduti della Crociera atlantica nell'anniversario dell'impresa, sono giunti a Casablanca.

Pur avendo intenzione di ripartire subito per Agadir i due aviatori hanno dovuto rinunciare al prescelto modo di rapido volo perché l'atterraggio sarebbe inevitabilmente avvenuto in piena oscurità e quel campo non è completamente attrezzato allo scopo. Il plenilunio è infatti trascorso e non si può contare che su poco più di nove ore di luce. Da Casablanca Massai e Robbiano decolleranno stamattina alla prima alba.

Dopo il Messaggio di Hoover al Congresso

Neita ostilità a Parigi

PARIGI, 21 nov. — Il messaggio di Hoover ha provocato negli ambienti della Capitale, un senso di smarrimento. Il Temps, il Journal des Débats e altri giornali, dicono che Hoover ha voluto evidentemente colpire la Francia affermando che la revisione dei debiti deve essere abbinata alla riduzione delle spese militari e dicendo che l'America deve accordarsi con la migliore attenzione le richieste che saranno presentate dalle Nazioni che si sono sforzate di fare onore ai loro impegni. Secondo questi giornali, Hoover ha voluto significare che la Francia sarà esclusa dalle trattative separate fino a quando essa non avrà provveduto a versare la quota del 15 dicembre. Ma gli stessi giornali affermano che di fronte a questo atteggiamento degli Stati Uniti, il Governo di Parigi sentirà il dovere di rafforzare le sue posizioni di resistenza per impedire che la questione dei debiti venga abbinata ad altre questioni estranee.

A Parigi insomma si ritiene che se una connessione può essere stabilita questa deve avvenire tra debiti e riparazioni e che il problema degli armamenti non può essere inquadrato se non nel più vasto problema della sicurezza internazionale. In quanto poi ai «compensi di ordine economico» a cui Hoover ha fatto cenno, la stampa francese afferma che «la Francia non è disposta a subire la jugulazione di alcuni Paesi e specialmente quella di una Nazione i cui interventi continui nelle cose europee hanno distrutto ogni vecchiaia di rappresentanti finanziari stabiliti tra i vincitori e vinti sulla base dei trattati di pace».

Il pensiero di F. Roosevelt sul riesame dei debiti

NEW YORK, 21 nov. — Secondo il New York Times, Franklin Roosevelt sarebbe d'accordo perché la questione dei debiti di guerra sia riesaminata da Owen Young e da Bernard Baruch dopo il quattro marzo. Quando cioè la nuova amministrazione sarà insediata. Egli ha rifiutato di partecipare alla formazione della commissione dei debiti di guerra, commissione che egli non approva poiché ritiene che il sistema attuale sia sufficiente per giudicare la capacità di pagamento di ciascuna nazione. Tuttavia egli intende di nulla fare per impedire o ritardare una azione immediata rispetto i debiti. Franklin Roosevelt inoltre non è del parere che la questione dei debiti si colleghi con la Conferenza economica mondiale od a quella per il disarmo, giacché egli fa rilevare che i debiti di guerra costituiscono una questione del tutto separata.

Essendo a quanto pare Franklin Roosevelt ostile ai suggerimenti di una cooperazione con Hoover, sembra certo che la commissione per i debiti europei, che il presidente Hoover si propone di creare, scomparirà dopo il 4 marzo, se pure verrà costituita. Il Presidente Hoover ha conferito a lungo ieri con Stimson e con Mills. Si ritiene poco probabile che i membri democratici del Congresso consentano di fare parte a detta commissione. (Radio Stef.)

La concorrenza americana sui mari

Un discorso di Sir A. Anderson

LONDRA, 21 nov. — Un nuovo aspetto degli ostacoli che si incontrano sulla via del pagamento dei debiti internazionali è stato chiaramente e francamente esposto da Sir A. Anderson nella assemblea annuale dell'Orient Lines. Egli ha esplicitamente accusato gli Stati Uniti di esercitare una concorrenza illecita in materia di navigazione sui mercati mondiali facendo viaggiare le sue navi sotto costo ed impedendo così ai debitori di pagare i loro debiti, nella forma in cui certi paesi debitori come l'Inghilterra potrebbero farlo.

Egli ha calcolato che gli Stati Uniti abbiano sussidiato le compagnie di navigazione americane negli ultimi 12 mesi con 500 milioni di dollari, somma che supera di 50 milioni di sterline l'ammontare totale dei pagamenti dei debiti di guerra di tutti i debitori degli Stati Uniti.

Il bilancio cinese al pareggio

NANCHINO, 21 nov. — Il ministro Soong ha annunciato al Kuomintang che il bilancio statale è stato messo al pareggio nonostante il ribasso dell'argento, la depressione economica, e senza essere ricorsi a prestiti.

Attorno al soggiorno in Germania dell'ex Kaiser

Una smentita olandese

AJA, 21 nov. — Il Ministro olandese degli Esteri ha dichiarato che nulla vi è di vero nella notizia diffusa all'estero che il governo olandese accorderà all'ex Kaiser il visto dei passaporti perché possa recare a trascorrere un periodo di vacanze in Germania.

Il Ministro ha aggiunto che l'ex Kaiser è assolutamente libero di recarsi in Germania e che fino ad ora egli non ha presentato alcuna richiesta di visto dal nassero. Il Ministro infine ha smentito ufficialmente la notizia smentita che è pure stata dichiarata completamente infondata dal maresciallo di corte dell'ex imperatore a Berlino.

Dimostrazioni di disoccupazione a Londra

LONDRA, 21 nov. — Stamane hanno avuto luogo nei centri della capitale nuove dimostrazioni di disoccupati. Questi hanno un po' tumultuato, ma in seguito all'intervento della Polizia, si sono sciolti senza incidenti.

LA NAZIONE IN CIFRE

Il completo panorama statistico della vita italiana

Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale N. 253, del 21 dicembre 1932-33, pubblica le statistiche del Ministero delle statistiche, che costituiscono il quadro completo della vita italiana.

Popolazione. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

La popolazione totale. Il numero dei nativi nel mese di novembre 1932 (531.583) è superiore a quello dei natimorti (491.763) e superiore a quello del mese di ottobre (511.153) e del mese di novembre 1931 (511.153), ma inferiore a quello del mese di novembre 1930 (531.583).

Dalla Città del Vaticano Un profilo spirituale

Maria Camozzi

Quinquagesimo mo terzo anniversario

CITTA' DEL VATICANO, 21 nov. — Ricorre oggi il 53.° anniversario della prima Messa, che Pio XI celebrò il 21 dicembre 1879, nella Chiesa di S. Carlo al Corso al Vaticano dove si custodisce il cuore di San Carlo Borromeo.

Era stato ordinato sacerdote il giorno precedente nella Basilica di San Giovanni in Laterano. Tre anni o sono in occasione del cinquantesimo anniversario, Pio XI improvvisamente lasciava il Vaticano per recarsi in S. Giovanni in Laterano dove celebrò la Messa all'altare papale. Fu quella la prima volta, che Pio XI lasciò il Vaticano dopo la conclusione dei Santi Eterni.

Stamane il Santo Padre ha ricevuto il Pontefice Collegio Lombardo col Rettore Mons. Baranzini, giusta la consuetudine invalsa in questa occasione e in memoria della sua appartenenza a quel Collegio stesso allorché venne ordinato sacerdote.

Il Santo Padre ha pronunciato brevi parole, ringraziando dell'obbligo che gli giungeva tanto più onorifico in quanto in questi momenti difficili maggiori è il numero di coloro che ricorrono a Lui.

Udienza pontificia

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. Wilpert, Decano del Collegio dei Protettori apostolici; Mons. Perugini, Segretario delle Lettere latine; Mons. Cremonesi, Presidente della Pontificia Commissione delle opere di religione; S. E. il Barone De Groote, Ministro di Honduras con la Baronessa.

L'ultima predica dell'Avvento

Stamane alla sala del Trono il predicatore apostolico Padre Vigilio da Valstegno, Ministro generale dei Frati Minori Cappuccini, ha detto la sua ultima predica dell'Avvento alla presenza del Papa, dei Cardinali e dei Prelati.

Assistenti Ecclesiastici di Azione Cattolica

Il Santo Padre ha ricevuto Mons. Cavigna con un gruppo di Assistenti ecclesiastici dell'Azione Cattolica. Ha ascoltato il Consiglio direttivo di Azione Cattolica di Assis, presieduto dal Padre di Assis, conte Passi che ha offerto l'obolo a un volume su Francesco Saccardo.

Le vacanze natalizie

Con il giorno di venerdì prossimo, 23 corrente, vengono sospese le udienze di tabella ossia dei Cardinali e Prelati preposti alle Congregazioni ecclesiastiche ed ai dicasteri pontifici.

Le cause del ven. Pelletier e del beato Fournet alla Congregazione dei Riti

Ieri matt. nella sala del trono alla presenza del Santo Padre si è tenuta la congregazione generale dei Riti.

L'Internunzio nei Paesi Bassi decorato da S. M. il Re

A. E. Mons. Lorenzo Schioppa, Arcivescovo titolare di Giustinianopoli, Internunzio apostolico nei Paesi Bassi, è stato conferito da Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III la Gran Cordone con decorazioni del Gran Cordone d'Ordine della Corona d'Italia.

I prodigi di Lourdes

La miracolosa Emma Invanzini perfettamente guarita

La miracolosa Emma Invanzini perfettamente guarita

Il direttore dell'ufficio constatatorio medico dottor Vallet pubblica sul Journal de la Grotte de Lourdes la relazione ufficiale della guarigione della giovane Emma Invanzini di Vendegron in provincia di Como venuta a Lourdes l'agosto scorso.

La miracolosa Emma Invanzini perfettamente guarita

Il direttore dell'ufficio constatatorio medico dottor Vallet pubblica sul Journal de la Grotte de Lourdes la relazione ufficiale della guarigione della giovane Emma Invanzini di Vendegron in provincia di Como venuta a Lourdes l'agosto scorso.

I denti belli e bianchi

Chlorodont

completano la bellezza del volto e lo rendono perfetto e seducente. Dopo aver usato la Chlorodont la vostra bocca risulterà candida e fresca. Fate dunque ogni giorno una prova con un tubetto di Chlorodont.

In vendita presso tutti i negozi del ramo a L. 2.70 e L. 4.50 il tubetto. Inviando questo annuncio (incoltato su cartolina) riceverete un tubetto di Chlorodont gratis.

Chlorodont Soc. An. Ital., Via Carlo Poiss 4, Milano.

Società Industrie Telefoniche Italiane

MILANO

Supereterodina - 5 valvole - 4 pentodi

Apparecchio di gran classe

Il più elegante — Il più selettivo

La migliore riproduzione

CONCESSIONARIO

SINDACATO VENDITE ELETTRO MATERIALI

(SOCIETA' ANONIMA)

VENEZIA

Castello, 4974

BOLOGNA

Piazzetta S. Giuseppe 15

Ogni cattolico può formarsi in poco tempo e con poca spesa una biblioteca di vita di Santi abbonandosi a

"LUCI DI VITA",

OGNI ANNO 6 VITE DI SANTI

Abbonamento annuo L. 6,90

Ogni volumetto è di circa 128 pagine in ricca veste tipografica.

PUBBLICAZIONI PER IL 1933

1. G. Casati

2. S. Baldini

3. B. Bertini

4. G. Casati

5. S. Baldini

6. B. Bertini

7. G. Casati

8. S. Baldini

9. B. Bertini

10. G. Casati

11. S. Baldini

12. B. Bertini

13. G. Casati

14. S. Baldini

15. B. Bertini

16. G. Casati

17. S. Baldini

18. B. Bertini

19. G. Casati

20. S. Baldini

21. B. Bertini

22. G. Casati

23. S. Baldini

Arna
dalla
nel novem
Presente c
ceremonia
Ed ora
e più de
Duce il c
aria. Noi
lontano
bre del
che ha sgom
di Fascism
no armati
liquida
e col d
opportunit
po l'atten
polo d'at
Questo rapp
la politica
santi spiriti
l'ambito
a privata
zione. Ma
stro recipi
tenuta in
mento p
ativo e d
aveva il
so di me
nte, ma r
confidenz
prova, ma
la devoz
era per lu
mezza —
orte di Sa
orgoglio,
superato
facile pro
era già
propria, no
S'egli
alcune ann
diritto co
dine nazio
ne perfet
avato. I
primi, p
tempo, i
santi, in
santi silen
viali di Vi
parola. I
stesso per
no dirgli
l'aria: «Ri
raggio in
dalla ma
ppo nella
mentico d
le tortura
avevo p
paesi ban
no illusion
che viveva
che tras
altri non
di se. O
Ora, alla
interrogat
l'irrepara
ognun
persi che
dove pote
cici gli o
visti: se
mica prim
una temp
enza prin
era a un
fossi stato
sturbati d
una soffer
esse ordi
non dirm
dici: «E
Buono,
che, poic
concilia
ora d'at
impunito
a bontà n
temperan
E' anc
santi —
ne del
ale gli el
io poss
non può
essere c
indi pro
s'arlice
dai da r
una ricer
dante r
ste pubb
e neeli u
e svolse
alle letter
essione c
sotto l'op
era so
ale. Un
dell'oc
unti dall
a poco,
vita fu
o una
ata. Si p
ordando

ANVERSA. 21 pom
Il Re Alberto con i Ministri Jaspa
Hyman e altre autorità ha inau
rato il nuovo tunnel costruito sotto
fiume Escout che unirà la riva si
sira alla riva destra del fiume stes
e sarà lungo 2110 metri.

La commemorazione a Ferrara dei Caduti dell'eccidio di Castello Estense L'intervento dei Quadrumviri e degli on. Rossoni e Teruzzi

FERRARA, 21. Ferrara ha ieri, martedì, commemorato la lontana giornata del 20 dicembre 1920, quando nel Castello Estense cadevano vittime del bieco odio bolscevico tre giovani fascisti, Franco Gozzi, Natalino Magnani, Giorgio Pagnoni.

Una cronaca tragica

Riferiamo di quel tragico episodio la cronaca, che ne dava l'Avvenire d'Italia del 21 dicembre 1920, in una corrispondenza da Ferrara:

«Oggi nel pomeriggio si accadrà nella nostra città fatti che hanno per il loro svolgimento e per la loro tragica un riscontro con quelli del 21 Novembre a Bologna».

I fatti si sono svolti nelle seguenti circostanze:

Da questa deputazione provinciale era stato indetto un comizio di protesta contro l'aggressore dell'onorevole Niccolini avvenuto a Bologna.

Il comizio era stato indetto per le 14. I fascisti ferraresi uniti con gli amici di Bologna, in tutto circa 400, si erano radunati alla loro sede in via Giovecca 28, dove verso le 14.30 si dispersero innumerevoli verso il centro della città. Giunti all'angolo di Piazza Castello essi si scontrarono con una colonna di socialisti che erano diretti al comizio e alla cui «svolta» la bandiera rossa. Avvenne una zuffa accesa. Ad un tratto il giovane che portava la bandiera estrasse la rivoltella e sparò contro ad un fascista uccidendolo. I fascisti vedendo allora cadere il loro compagno risposero con altri colpi. Rimase subito ucciso il portabandiera. Contemporaneamente dalle ferri del castello partì una tremenda scarica di rivoltella, di moschetti, e pare anche di mitragliatrici. C'è pure chi dice che dalla finestra del consiglio provinciale siano state gettate dai socialisti, alcune bombe.

L'intervento della forza pubblica fece cessare il conflitto. Furono subito perquisite tutte le persone che si trovavano nella sala del consiglio provinciale. Furono subito perquisiti anche i locali del palazzo Estense, di dove si era sparato. Furono rinvenute e sequestrate nelle sale del consiglio provinciale, 4 bombe e «rocchette all'arresto» di parecchie persone.

Il tragico conflitto fu, del resto, l'ultimo scontro tra i due partiti.

Quattro morti, 14 feriti.

Tra i morti ci sono due fascisti e due socialisti.

I fascisti sono: Magnani Natalino di anni 17 abitante a Bologna in Via Marsala n. 3 e l'ex tenente Gozzi Franco di anni 17 da Ferrara.

E rimasto pure ucciso certo Mirello inserviente all'ospedale colpito mentre usciva dal lavoro.

Fra i feriti ce ne sono alcuni molto gravi.

Il comizio di protesta non ebbe naturalmente luogo.

La manifestazione

Per partecipare alla commemorazione sono venuti da Roma i Quadrumviri Balbo, De Bono, De Vecchi, e gli onorevoli Bonomi e Teruzzi.

La cerimonia ha luogo sul luogo dove avvenne l'eccidio nell'angolo nord-est del Castello Estense.

Arrivano le truppe e man mano si dispongono nella formazione di linea di colonna davanti alla Borsa del Commercio, al Palazzo dell'Economia, al palazzo delle Assicurazioni generali, al Teatro Comunale e alla sede della Banca Commerciale agli ordini del generale Olao Gaggioli comandante il gruppo delle legioni 75. e 76. A. Partecipano inoltre alla cerimonia: la musica dell'Aeronautica, una rappresentanza dell'Esercito, due battaglioni della R. Aeronautica, la musica della VI legione milizia ferroviaria, una centuria della 52. e 53. legione M.V.S.N. di stanza a Rovigo, una centuria di mitralieri, la milizia D.I.C.A.T., una centuria Universitaria, i reparti ordinari della 76. e 75. legione, un battaglione CC. NN. della 76. legione, il battaglione CC. NN. della 75. legione, la musica della 76. legione, i giovani fascisti, gli avanguardisti. Sono inoltre schierati, con vessilli, labari e gagliardi: l'Associazione famiglie Caduti fascisti, i combattenti, i mutilati e invalidi di guerra, i volontari di guerra, i donatori di sangue, le scuole medie e primarie, il fascio femminile e tutti i fasci della provincia.

A destra dell'altare da campo sono schierati, col vecchio primo gradino del fascio di Ferrara e la bandiera, gli squadristi che partecipano alla tragica giornata del 20 dicembre 1920. Alla sinistra sono i confalonieri del Comune e della Provincia, le autorità locali e le rappresentanze con bandiere.

Sono presenti nella tribuna, piazzale di fianco alla sede del consiglio provinciale.

Diciassette archi delle finestre del Castello recano ciascuno una corona di alloro col nome dei diciassette Caduti fascisti della provincia di Ferrara. Un lungo applauso saluta l'arrivo dei Quadrumviri, accompagnati dalle LL. EE. Rossoni, Teruzzi e Panunzio, dal Prefetto, dal segretario federale console Chierici, dal podestà gr. uff. Ravenna, dai generali Sacco, Vaconi, Pelligrini e Todeschini e da numerosi ufficiali superiori della Milizia. Sono pure presenti il sen. Prampolini, il gr. uff. Chini e i rappresentanti delle Federazioni di Venezia e di altre città.

Telegrammi e adesioni

Avevano aderito con nobili telegrammi l'on. Martignoni, segretario federale di Mantova, l'on. Piccinato, segretario federale di Rovigo, il comm. Ghinelli segretario federale di Bologna, l'on. Fossa, e molti altri.

Il segretario del Partito, S. E. Starace, ha così telegrafato a S. E. Balbo:

«Se non fossi stato che il mio spirito di squadrista reso più saldo dalle prove affrontate e dall'aspirazione ardente di essere chiamato ad affrontarle ancora quali che siano, non chiederet, come chiedo, di essere considerato presente fra le Camicie Nere ferraresi che on-

rano oggi la memoria dei loro valorosi caduti. Pregho le di rappresentarmi e di rappresentare anche il Direttorio Nazionale — Achille Starace ».

S. E. Starace ha pure telegrafato al console Chierici pregandolo di deporre una corona in memoria dei sacrifici dei camerati Franco Gozzi, Giorgio Pagnoni e Natalino Magnani.

Dopo aver reso omaggio alla lapide sul luogo dell'eccidio ricorda il sacrificio dei tre caduti della tragica giornata di dicembre.

Le manifestazioni imolesi presenziate da S. E. Starace

Per l'arrivo di S. E. Starace, Segretario del Partito Fascista, giunto alla stazione ferroviaria di Bologna per proseguire poi alla volta di Imola e presenziare alle importanti manifestazioni colà organizzate, era convenuta una folla di autorità e personalità cittadine. Abbiamo notato: S. E. il Prefetto gr. uff. Guaglianini, accompagnato dal capo di Gabinetto comm. Patrignani; il Segretario federale comm. Ghinelli, il questore comm. Geronzi, con alcuni funzionari della Questura; il conte Ginnasi, Podestà di Imola; il colonnello Sersanti per un ricevimento dato in suo onore. Più tardi, visitava pure la Mostra artistica dei donatori di sangue, presenziando all'ispezione provinciale di fare molti acquisti per aiutare e incoraggiare gli artisti espositori.

L'arrivo di Starace a Bologna. Alle ore 18.50 il direttissimo di Milano è entrato nella stazione. L'apoteosi del Segretario del Partito è stato salutato da rinfranti esclamazioni.

S. E. Starace, percorso rapidamente la pensilina, attorniato dalle autorità, ha attraversato la saletta reale, dove fascisti e donatori di sangue hanno accolto il Segretario del Partito è salito su di un'automobile nella quale hanno preso parte anche S. E. il Prefetto, il Segretario federale ed il Podestà di Imola. La macchina, seguita da un corteo di corteo cittadino, è partita per Imola, arrivando a chiudere i romani corteo delle pattuglie di fascisti e donatori di sangue in motocicletta.

L'accoglienza di Imola

Nel frattempo a Imola, ricamante adorna di bandiere tricolori, si andavano concentrando anche dai paesi vicini numerose rappresentanze fasciste, sindacali, scolastiche ecc., dando alla cittadina una festa di benedizione. Alle 15.35 era giunto alla stazione il segretario della Federazione provinciale fascista di Bologna, ricevuto da un manipolo della 68. e 69. legione R. Sforza, col console Mantenti ed altri ufficiali, dal Direttorio del Fascio e da molti cittadini.

Alle ore 18 lo schieramento delle forze fasciste, da porta Bologna al palazzo comunale, era al completo. Nel tratto fra viale Carducci e via Orsini erano schierati reparti della Milizia nazionale della 68. e 69. legione e squadre fasciste di Imola e della vallata; i Fasci giovanili erano schierati nel tratto: via Digne e via Case Dozza; il Fascio di Imola e i gruppi periferici si allineavano fino a via Cairoli.

Il corteo iniziava lo schieramento dei fasci di Castelnuovo, Castel del Rio, Fontanelice Tossignano, Borgo Tossignano, Casalfumane, Dozza, Castel S. Pietro e Morandino; seguivano i battaglioni ciliati del Donolavoro di Imola e di Bologna; i Sindacati, gli Avanguardisti e le Giovani fasciste, le Associazioni combattentistiche, gli Enti patriottici e sportivi ecc. Nell'atrio del palazzo comunale era un brillante gruppo di ufficiali in congedo e al primo piano della scalone prestava servizio il battaglione moschetti.

La città aveva un aspetto fantastico sia per la folla che invadeva tutte le strade, sia per le ricche decorazioni di festoni e bandiere.

Sua P. Starace pronunciava un breve discorso ringraziando il popolo imolese per le festose accoglienze compiacendosi per la manifestazione.

Il corteo automobilistico, con S. E. Starace, giungeva a Imola alle 19.50. L'amparazione del Segretario del Partito è stata salutata a porta Bologna da applausi e da acclamazioni vivissime che si sono rinfranti per tutto il tragitto fino al Palazzo comunale, dove S. E. Starace è scendeva dall'automobile, salendo al secondo, nel salone della residenza municipale. Qui egli si incontrava con S. E. mons. Tribioli, vescovo di Imola che lo intratteneva in affabile colloquio.

Il Podestà di Imola, conte Ginnasi, accompagnato da S. E. Starace il benvenuto della cittadina, quindi se ne vanno le presentazioni delle autorità fra cui erano molti podestà della zona, i generali Monera e Duranti, il console Gambianni ecc.

L'inaugurazione della sede del donolavoro. Intanto nella piazza sottostante la rappresentanza e la moltitudine dei cittadini, acclamavano il Segretario del Partito, il quale si affacciava al balcone del palazzo comunale, avendo ai lati i gagliardi della Federazione provinciale fascista e del Fascio di Imola.

Sua P. Starace pronunciava un breve discorso ringraziando il popolo imolese per le festose accoglienze compiacendosi per la manifestazione.

Intanto nella piazza sottostante la rappresentanza e la moltitudine dei cittadini, acclamavano il Segretario del Partito, il quale si affacciava al balcone del palazzo comunale, avendo ai lati i gagliardi della Federazione provinciale fascista e del Fascio di Imola.

Sua P. Starace pronunciava un breve discorso ringraziando il popolo imolese per le festose accoglienze compiacendosi per la manifestazione.

Intanto nella piazza sottostante la rappresentanza e la moltitudine dei cittadini, acclamavano il Segretario del Partito, il quale si affacciava al balcone del palazzo comunale, avendo ai lati i gagliardi della Federazione provinciale fascista e del Fascio di Imola.

Sua P. Starace pronunciava un breve discorso ringraziando il popolo imolese per le festose accoglienze compiacendosi per la manifestazione.

Intanto nella piazza sottostante la rappresentanza e la moltitudine dei cittadini, acclamavano il Segretario del Partito, il quale si affacciava al balcone del palazzo comunale, avendo ai lati i gagliardi della Federazione provinciale fascista e del Fascio di Imola.

Sua P. Starace pronunciava un breve discorso ringraziando il popolo imolese per le festose accoglienze compiacendosi per la manifestazione.

Intanto nella piazza sottostante la rappresentanza e la moltitudine dei cittadini, acclamavano il Segretario del Partito, il quale si affacciava al balcone del palazzo comunale, avendo ai lati i gagliardi della Federazione provinciale fascista e del Fascio di Imola.

I Quadrumviri, sempre seguiti dalle autorità hanno passato in rassegna le truppe schierate agli ordini del generale Gaggioli. Quindi sono saliti sul palco al lato dell'altare.

La Messa è stata celebrata da S. E. Mons. Bovelli, Arcivescovo di Ferrara. Un silenzio commovente ha pervaso la folla durante la funzione religiosa.

Terminata la S. Messa, i Quadrumviri e le autorità si sono portate dinanzi alla Casa del Fascio per assistere alla sfilata delle truppe. Quindi si sono recati ad inaugurare i refettori scolastici.

Nel pomeriggio, alla Casa del Fascio, hanno avuto luogo due comitati cerimonie: lo scoprimento dei busti di Franco Gozzi, Natalino Magnani e Giorgio Pagnoni e il conferimento della cittadinanza onoraria al Quadrumviro De Vecchi di Valcismon, conferitagli con deliberazione podestarile del 6 corrente.

ne del fascismo imolese ed esprimendo parole di elogio per le «Camicie Nere» della Decima Legio. Si calcola che nella piazza vi fossero oltre ventimila persone.

Dopo un rinfresco offerto dal Podestà ai convenuti, S. E. Starace, seguito dall'autorità si portava ad inaugurare la nuova sede del Donolavoro, dove pronunciava un altro discorso.

L'illustre ospite partecipava poi al pranzo nella casa dei Conti Ginnasi e alle ore 22 si recava al Circolo Sersanti per un ricevimento dato in suo onore. Più tardi, visitava pure la Mostra artistica dei donatori di sangue, presenziando all'ispezione provinciale di fare molti acquisti per aiutare e incoraggiare gli artisti espositori.

La Commissione per gli scritti di Garibaldi ricevuta da S. E. Mussolini.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia la reale commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Garibaldi. Erano presenti il presidente on. Salvatore Di Marco, i membri on. Ezio Garibaldi, prof. Eugenio Casanova, prof. Antonio Monti, prof. Arturo Codignola, prof. Adolfo Colombo, Giuseppe Fontana e l'editore gr. uff. Licio Capelli. La commissione ha presentato a S. E. Mussolini il secondo volume della edizione nazionale che uscirà in questi giorni. S. E. il Capo del Governo si è compiuto con la commissione per l'opera da essa svolta finora e con l'editore Capelli, quindi ha voluto essere informato sulla attività futura.

L'on. Di Marco gli ha annunciato che il terzo volume della edizione nazionale, comprendente «i mille» uscirà nel giugno 1933 e che ad esso seguiranno i volumi comprendenti gli scritti politici militari ecc., mentre la commissione lavora attivamente alla preparazione dell'epistolario completo.

Una riunione dell'Oleandro.

GARDONE RIVIERA, 21. Ieri nel Vittoriale degli Italiani si è tenuta una riunione del Consiglio del sodalizio «L'Oleandro». Erano presenti l'on. U. Bacci, il comm. Domenico Bartolini e l'avvocato Alfredo Felici, Cancelliere di D. Macerati.

Il sodalizio che ha lo scopo di diffondere una edizione a carattere popolare di tutte le opere di Gabriele d'Annunzio ha oggi stesso iniziato la pubblicazione del suo primo volume col «Forse che si forse che non». Nella riunione odierna con l'intervento di Gabriele d'Annunzio, autore retore del sodalizio, furono discusse le modalità per la sollecita esecuzione del programma sociale.

Ai nostri lettori ricordiamo che la S. Congregazione del S. Ufficio con Decreti dell'8 maggio 1911 ha proibito: Omnes fabulae amatoriae; Omnes opere dramatiche; Prose scelte di D'Annunzio Gabriele.

Con decreto del S. Ufficio, 27 giugno 1928 sono state condannate Reliqua opere (tragedie, commedie, misteri, romanzi, novelle, poesie) fidei et morum offensiva.

Ricordiamo ancora ai nostri lettori, il can. 1308 del Codice di Diritto Canonico: «La proibizione di un libro fa sì che non si possa, senza la debita licenza, né pubblicarlo, né leggerlo né ritenerlo, né venderlo, né tradurlo in altra lingua, né in alcun modo passarlo ad altri».

Il direttorio nazionale dei dottori commercialisti.

ROMA, 21. Presieduto dal segretario nazionale dott. Morini si è riunito il direttorio nazionale del sindacato fascista dottori commercialisti. Il segretario nazionale ha svolto una ampia relazione del lavoro compiuto in questi ultimi mesi ed ha informato i presenti sui risultati della riunione odierna, così per i posti di amministrazione giudiziaria. Ha quindi riferito sulla situazione sindacale delle organizzazioni periferiche e sulla necessità dell'organizzazione dei circoli di cultura. Ha infine accennato agli altri argomenti interessanti la categoria. Sono stati discussi problemi della scuola. Alla discussione hanno partecipato tutti i presenti ed è stato infine deciso il programma di azione per l'anno 1933.

Infine il direttorio nazionale, presieduto dal lavoro svolto dal dott. Morini, ha tributato il suo vivo compianto.

Al termine dei lavori il direttorio è stato ricevuto da S. E. Bodrero e quindi, accompagnato dal dott. Dimarzio è stato ricevuto da S. E. Biagi il quale si è complimentato intrattenendo un colloquio di reciproca stima e di sincera amicizia.

La campagna elettorale in piena attività. Nell'Italia Centrale le olive maturano lentamente, ma il prodotto è

CORRIERE COMMERCIALE La situazione del mercato dei cereali

Sui mercati esteri del grano si è notata qua e là qualche ripresa, più che altro per il carattere temporaneo. Le ultime stime sul raccolto di frumento invernale degli Stati Uniti mettono in evidenza un aumento di circa 5 milioni di quintali sulla precedente stima. Notizie pervenute dall'Argentina, lasciano prevedere un rendimento inferiore a quello previsto con conseguente diminuzione dei quantitativi disponibili per l'esportazione. Per contro l'Australia invia notizie più ottimistiche di raccolto superiore a quello precedente. L'andamento sul mercato internazionale dei cereali permane quindi in funzione delle condizioni generali degli affari e delle possibilità di collocamento delle scorte esportabili dal Canada, Stati Uniti, Argentina ed Australia.

In questi ultimi giorni la tendenza sui mercati di origine è stata prevalentemente debole ed i prezzi hanno subito nuovi ribassi.

Sul mercato italiano la scorsa settimana è trascorsa nella calma completa e con scarsi affari, per quanto riguarda i frumenti teneri nazionali. Dopo i larghi acquisti fatti dall'industria alimentare, durante il mese di novembre, i compratori si sono mantenuti quasi assenti, anche in relazione alla continua pesantezza dei mercati esteri, pesantezza che si è fatta sentire specialmente per le rivenditori di Plata e dell'Australia. I prezzi non hanno però segnato variazioni importanti; sui mercati periodici vengono segnalati ribassi non superiori a 1-2 lire, ed attualmente le quotazioni oscillano, secondo la qualità, su una base di L. 109-113 in media per quintale. Il frumento di qualità fine è sempre ricercato e ben pagato. Malgrado l'andamento generale, nell'offerta si nota una disciplina riservata e di conseguenza i prezzi sono ben sostenuti.

Per i grandi duri nazionali, dopo un lungo periodo di attività molto limitata, si è avuta una discreta ripresa, con maggiore richiesta e con prezzi in aumento di circa 2-3 lire al quintale; le poche scorte esistenti ed i prezzi relativamente alti dei grani esteri hanno spinti i mugnai agli acquisti.

Sui mercati a termine l'andamento è stato in prevalenza pesante, con transazioni ristrette e scarse oscillazioni nei corsi. Affari alquanto limitati in grani esteri, che hanno segnato un lieve ribasso di prezzi. In complesso il mese di dicembre si profila come un mese di attesa e quindi di scarsi movimenti.

Nel periodo dal 1. luglio al 30 novembre 1932 le importazioni dei grani sono state complessivamente di quintali 1.328.000, mentre nel corrispondente periodo 1. luglio-30 novembre 1931 erano ammontate a q.li 1.257.245, pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 19.755.

Il mercato del granturco è stato poco attivo, dato che la domanda permane limitata. La tendenza è piuttosto debole, ma i prezzi non hanno segnato variazioni degne di nota ed oscillano su una base di L. 55-62 al quintale. Anche per il granturco le offerte sono disciplinate ed il mercato non è stato così influenzato dai bassi prezzi praticati per i grani esteri. Per questi ultimi l'interesse è il mitissimo; i Plata sono quasi trascurati; più interessanti i Danubiani, sulla base di 57 lire partenza porti di sbarco per le consegne febbraio-marzo.

Nel periodo 1. luglio-30 novembre 1932 le importazioni del granturco «altro» sono state di quintali 1.850.937, con una diminuzione di quintali 2 milioni 038.589 rispetto al corrispondente periodo della campagna precedente.

Discreta attività nel mercato dell'avena, che si quota sulle L. 55-57 in media, secondo la piazza. Stazionaria la segale; in buona vista e sostenuta l'orzo.

La situazione del mercato risier è rimasta nel complesso invariata; prezzi pressoché stazionari per i risi; i risi lavorati, molto offerti, hanno tendenza debole. Sulla piazza di Verelli le medie ponderali si aggirano sulle L. 63 per i risi «originary» e intorno a L. 70 al quintale per i marattelli.

Il mercato del foraggio.

In alcune zone, specie dell'Alta Italia, la richiesta di fieni tende ad intensificarsi. In generale, però, gli affari sono ancora poco numerosi. Prezzi pressoché stazionari. Andamento sempre attivo nel mercato della paglia; quotazioni ferme sulle L. 10-13 in media per quintale.

Il mercato delle sementi.

Il mercato delle sementi foraggere dimostra un'attività alquanto ristretta. I prezzi non hanno tuttavia segnato variazioni degne di nota e mantengono una tendenza abbastanza ferma.

L'andamento delle colture.

La prima quindicina di dicembre è stata caratterizzata da un andamento stagionale, in prevalenza, piovoso e con temperatura relativamente elevata. In qualche zona della Toscana si sono avuti allagamenti provocati da nubifraghi, con conseguenti danni ai seminati. Nelle zone di montagna è caduta la neve. Le persistenti piogge hanno in parte ostacolato l'esecuzione dei lavori nei campi. Le colture, finora favorite da una stagione propizia, si presentano bene dappertutto, per quanto in diverse regioni le piogge siano state eccessive.

Le ultime semine del grano, in quelle zone ove si dovevano ancora eseguire, sono state ritardate dal persistere delle piogge e in qualche località, specie delle regioni meridionali, esse non sono ancora completamente ultimate. Quasi ovunque le semine si sono eseguite in buone condizioni. Le nascite, se si eccettuano qualche caso di insufficiente germinabilità dovuta alla poca buona qualità dei semi, sono state uniformi e regolari. Le negazioni dei seminati a rigogliosa condizione climatica hanno giocato, all'inizio del frumento, anche di razze precoci. Ora sarebbe però necessaria una stagione fredda ed asciutta, per evitare una crescita e l'effluvio delle piante. In qualche zona bassa, le acque hanno disperso parte del seme, senza però fare danni eccessivi. In qualche località si ha la minaccia di inondazioni di insetti che minacciano di distruggere.

La campagna olivaria è in piena attività. Nell'Italia Centrale le olive maturano lentamente, ma il prodotto è

buono e sano. In qualche provincia dell'Italia meridionale ed insulare le olive sono colpite dalla mosca olearia; il tempo piovoso e scioccato ha determinato in diverse zone una forte caduta del frutto. In generale, si ottiene una resa soddisfacente.

La raccolta dei cavolfiori procede attivamente, con buoni risultati; anche gli altri ortaggi in genere si trovano in buone condizioni, vengono eseguiti i nuovi impianti di fruttiferi; nell'Alto Adige si prevede una notevole intensificazione delle nuove piantagioni. Si continua la raccolta degli agrumi.

Il successo del prestito del Comune di Milano

MILANO, 21. Alle ore 9 di ieri matt. sono stati aperti gli sportelli della Cassa civica e delle varie banche cittadine per la sottoscrizione al Prestito comunale di trenta milioni. Alle ore 11 le Casse dovevano chiudere gli sportelli, perché la cifra prestabilita aveva già raggiunto la quasi doppia proporzione.

Infatti non 30 milioni ma ben 55 milioni erano stati sottoscritti in due ore. Un decreto dava tre giorni di tempo al Comune per raccogliere la somma. In poco più di un'ora, tale somma è stata superata.

La Banca Popolare ha continuato le operazioni fino alle 16.30, ed ha potuto ottenere sottoscrizioni per altre sedici milioni lire.

Speciali telegrammi auzurali

ROMA, 21. Anche quest'anno il ministero delle comunicazioni in occasione delle feste ha consentito l'invio di telegrammi auzurali per l'interno e colonie. Detti telegrammi saranno ammessi il 23, 24, 25, 31, dicembre. I telegrammi in Capoluogo di provincia, ovvero da detti uffici con Tripoli, Bengasi, Azizia, Garian, Home Libia, Misurata città, Sabratha, Vulpia, Siltien, Zavia, Zgata città, Asmara e Mogadiscio, i telegrammi dovranno essere composti dall'indirizzo completo preceduto dalla indicazione auzurale di un testo fisso della firma. L'indirizzo e la firma non devono comprendere rispettivamente più di 75 parole. Il testo è: Per natale: «Buon natale, saluti, auzuri». Per Capodanno: «Buon anno, saluti, auzuri». E' stabilita la tassa fissa di lire una per i telegrammi scambiati fra uffici interni di lire 2 con uffici libici, di lire 4 con Asmara e di lire 5 con Mogadiscio. I telegrammi auzurali sono trasmessi elettricamente e recapitati per posta.

Bollettino della neve

ROMA, 21. La Federazione italiana dell'escursionismo comunica il seguente Bollettino della neve: Abetone tempo sereno, temp. più 2. Altezza centimetri di ghiaccio. Bardonecchia nebbia meno tre, centimetri 20 gelata, campi cent. 50. Sciabla Canavese sereno più 3 centimetri 5 gelata. Cascata del Po sereno centimetri 65. farinoso, campi cent. 180 farinoso. Colle Isarco sereno meno 3, campi cent. 30 sciabile. Cortin d'Ampezzo sereno meno 5, centimetri 10 sciabile, campi cent. 40 farinoso. Courmayeur sereno meno 4, cent. 20 farinoso. Limone Piemonte coperto meno 4, campi cent. 65 farinoso. Merano Goro di S. Vigilio sereno più 3 centimetri 20 polveroso. Merano Abolengo sereno più 3 cent. 20 polveroso. Ortisei Val Gardena sereno meno uno cent. 10 farinoso. S. Martino di Castrozza sereno meno tre, campi cent. 60 sciabile. P. Rolle Col di Sestriere sereno meno uno centimetri. 50 sciabile, campi cent. 95 sciabile. Trento Montagna della Paganello sereno campi cent. 60 buona.

MALATTIE DELLA PELLE

Dott. GARAGNANI delle Cliniche di Parigi Bologna - Via Altabella 7 - Tutti i giorni orario continuato Telefono 22-983

VILLA VERDE

Grande Cas. di Cuneo - AUGUSTO MURRI. BOLOGNA Via San Mamolo, 11. Telefoni 22601-22696 ADATTA PER TUTTE LE MALATTIE MEDICHE CHIRURGICHE E «SICRICHE» Servizio religioso del R. PP. dell'Os. servizio Messa festiva alle ore 10.30

RAGGI X - RADIUM

DIAGNOSTICA e TERAPIA Cure speciali per l'ipertrofia mulierale LUPUS, ANGIOMI, TUMORI Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini - BOLOGNA Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-20 accettati i giovedì e la domenica.

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

Edizione Catechistica dedicata a S. S. BENEDETTO XV Benedetta da due Pontefici P. Idelfonso da Bressanvido O. F. M.

ISTRUZIONI CATECHISTICHE

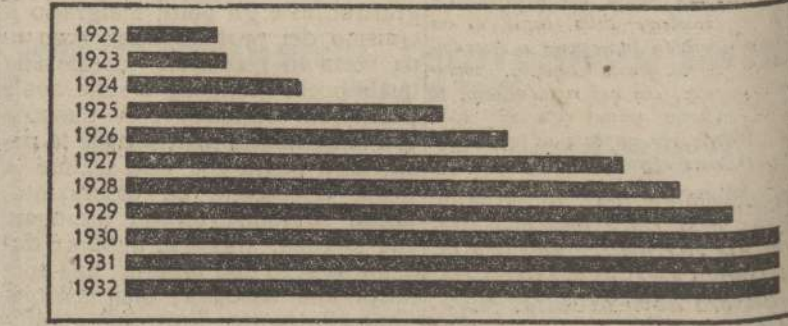
NUOVA EDIZIONE Corretta, ampliata, aggiornata a cura di Mons. Cav. Raffaele D'Annibale

VOLUME PRIMO IL SIMBOLO APOSTOLICO

Grosso volume in 8 pag. XXXII-800 Lire 20,- Ordinanze alla: Società Anonima Tipografica Casella Postale 159 - VICENZA

EFFICIENZA DI FABBRICA SUPERIORITÀ DI PRODOTTO

SAPEVATE che la vendita della macchina per scrivere "Olivetti" dal 1922 al 1932 è quadruplicata?



SAPEVATE che la capacità produttiva attuale supera le 20.000 macchine all'anno, portando l'Italia al 3° posto nel mondo fra le nazioni produttrici di macchine per scrivere?

SAPEVATE che nell'organizzazione Olivetti lavorano 19 ingegneri, 150 impiegati e 800 operai?

SAPEVATE che le officine Olivetti sono organizzate internamente come le più moderne e celebrate officine americane?

SAPEVATE che la macchina "Olivetti" è una delle più robuste che esistano perché costruita con acciai speciali ed altissima resistenza?

SAPEVATE che il martelletto di una "Olivetti" resiste ad uno sforzo di trazione di 500 chilogrammi.

SAPEVATE INFINE che potete avere una macchina "Olivetti".

a) in prova b) per contanti c) a rate d) in cambio di qualunque altra macchina usata?

ING. C. OLIVETTI & C. - IVREA

FILIALE DI BOLOGNA VIA UGO BASSI, 13 - TELEFONO 26.560

Nei vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire d'Italia"

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 31 - Telefono N. 7-00

Fondazione "Arnaldo Mussolini"

Il primo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini.

La dolorosa ricorrenza del primo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini che il Friuli ricorda con particolare affetto perché tra i grandi scomparsi trascorse la sua vita operosa, per noi una iniziativa della Podestà di Udine, on. co. Gino di Caprio, ha costituito una fondazione allo scopo di onorare degnamente la memoria con la concessione di borse di studio a favore di giovani che frequentano gli Istituti superiori di A. S. E. L.

La dolorosa fine di uno sportivo

Il diciannovenne Guglielmo Stacchini, ucraino di nascita, ha dato la sua vita per la causa dello sport, morendo di colpo, a causa di una lussazione al torace con lesioni polmonari, senza potersi più completamente ristabilire, è deceduto. Il fu-

Tra i beneficiati dall'amnistia

Il 1932 produce grande impressione nel Friuli un effervescere di gioia, a Mereto di Tomba da dove scappano Florindo Bulfone di anni, residente a Mereto, per avere ucciso a scopo di lucro Maria Duso, e per aver ucciso tale Maria Danelon nel 1922, era stato condannato a morte di Udine a 18 anni e un anno di reclusione.

La famiglia, i parenti, il Capitolo della Cattedrale, il Collegio Vescovile, la Banca Cattolica, sentono il grato dovere di esprimere la più sincera, profonda e commossa riconoscenza a tutte quelle gentili e pie persone che sono intervenute all'imponente funerale o che in qualsiasi modo hanno partecipato al lutto per la dolorosa dipartita del compianto e caro

Monsignor Lorenzo Toffolon

Attestano poi la loro gratitudine particolare a S. E. Mons. Vescovo, agli onorevoli Podestà di Portogruaro e di Concordia e a tutte le Istituzioni religiose, civili, economiche e militari che vollero essere rappresentate.

Portogruaro, 21 Dicembre 1932.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

21 dicembre 1932	
Nati	2
Morti	3
Matrimoni	0

Corte d'Assise

L'assoluzione degli ufficiali postali di San Daniele

Come abbiamo annunciato, l'ultimo processo di questa Sessione della Corte d'Assise del Circolo di Udine si è svolto in confronto del supplente dell'ufficio postale di San Daniele del Friuli Giovanni Zuliani fu Giacomo d'anni 20, imputato di peculato e falso e contro Guglielmo Corradini fu Carlo d'anni 47, ricevitore dell'Ufficio stesso, imputato di concorso in tali reati, secondo il capo di imputazione già pubblicato.

Beneficenza

Al Consiglio Particolare della Società San Vito di Udine, sono pervenute le seguenti offerte:

Brevi di cronaca

IL COMMESSO POSTALE

Gino Spizzamiglio fu Luigi d'anni 38, mentre attraversava piazza Patriarcati fu investito da un'automobile e riportò una ferita lacerato-strappata alla regione parietale e occipitale sinistra all'Ospedale fu medicato e giudicato guaribile in 10 giorni.

E' STATO ARRESTATO

per violenza e resistenza ai carabinieri, il caporino Giacomo Zampoli fu Giuseppe, da Forni di Zoldo. A tutta notte, in preda ai fumi del vino, cantava a squarciagola e invitava a smetterla, con violenza cercava di opporsi all'arresto.

DAI VIGILI URBANI fu sorpreso

in via Mercatevecchio, certo Curiani, di anni 38, da Povoletto. In preda di manifesta ubbriachezza molestava i passanti con questa vessatoria.

CIVIDALE

Omaggio

La fausta ricorrenza del trentesimo anno di Azione Cattolica e quello del ventunesimo, quale Presidente della Giunta Diocesana di Udine, del comm. Giuseppe dott. Brosadola, non poteva passare inosservata nella Diocesi di Udine, e meno ancora in Cividale, che si onora di averlo come suo concittadino e dove sono sempre vivi i ricordi della sua attività e delle sue benemerite a pro delle nostre istituzioni. La proposta della locale Direzione cittadina di rendere omaggio al suddetto Commendatore venne accolta con entusiasmo dalle singole istituzioni di Azione Cattolica e la risposta all'appello fu una quarantina di abbonati al giornale L'Avvenire d'Italia di cui il festeggiato ne è l'operoso Presidente amministrativo. Agli abbonamenti vanno aggiunte varie offerte, che la Direzione cittadina si riserva di devolvere nel modo migliore a compimento e a decorazione della spontanea ed affettuosa dimostrazione che si vuol fare in onore di chi lo merita.

Fildrammatica

Nell'Oratorio "S. Cuore" a Rio Bottegone.

BOTTEGONE

Buongustai, ricorda te il Tokai, Tokai, Tokai...

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

La Società di S. Vincenzo de' Paoli.

Collaborazione del comm. G. B. Biondini di Udine, domenica si è costituita la Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per l'assistenza spirituale e materiale ai poveri della parrocchia.

All'atto della costituzione, fra un ristrettissimo numero di partecipanti, furono allistate le raccolte lire 50,50 come primo fondo.

Alla fine dell'anno corrente la pia Società sarà in grado di funzionare. Auguriamo alla stessa messe abbondante di frutti e di meriti, perché il campo è vastissimo e i bisogni senza numero.

Giovedì assemblea degli uomini

Giovedì alle ore 19,30 avrà luogo scritta all'A. C. nella sala parrocchiale. Le eventuali assenze debbono essere giustificate. Per la notte di Natale.

SUSAUS

Solennità religiosa e assistenza invernale.

Domenica scorsa sono state solennemente celebrate il ventennio della inaugurazione della statua dell'Immacolata e il decimo di fondazione della Associazione giovanile di A. C. Preceduta dalla solennità un triduo di predicazione tenuto dalla zelante e dotto p. Ferdinando M. Maroso parroco della Basilica della Grazia di Udine. Oltre 500 i partecipanti al Banchetto Eucaristico. Alle 10,30 fu benedetto il nuovo vessillo tricolore dell'Associazione, fu celebrata la messa e tenne il discorso il can. don. Angelo Zamparini parroco di Moimacco. La cattedrale locale esultò la messa del Cazzani a tre voci disposti. Nel pomeriggio, dopo la grande e ordinata processione col simulacro della Vergine, si tenne l'adunanza della Associazione giovanile nella sala dell'Assisi presenti le Associazioni di S. Daniele, Munis, S. Giacomo di Ragogna e Pignone. Tenne il discorso ufficiale il m. rev. p. don Corrado Rinaldi, parroco, tra gli applausi, diede lettura dei telegrammi di omaggio inviati al S. Padre, a S. M. il Re e a Mons. Arcivescovo e la risposta pervenuta.

BILLERIO

Trionfale chiusura della S. Missione.

Dal giorno 10 al 21 dicembre si è tenuta, qui la S. Missione che è stata valorosamente sostenuta dall'illustre predicatore don Giovanni Tagliapietra da Verona. L'ultima Missione era stata tenuta circa 10 anni fa dal cav. don Pilutti parroco di Palazzolo della Stia.

In tutti questi giorni l'artistica Chiesa di Billerio, freccata dal Gori, è stata affollatissima da parte dei fedeli: non solo di Billerio ma di tutta la zona. Sammartin, Magno, Colerunzi, Aprato e Tarcento.

La S. Missione, durante la quale don Tagliapietra ha parlato anche 5 e più volte al giorno, si è chiusa con le solenni quarant'ore di adorazione.

Gli anni precedenti erano state dispendiate oltre 2000 S. Communioni e il Pane Sacramentale era stato portato anche agli ammalati della parrocchia. Martedì mattina, dalle 8 alle 9, anche le scolaresche, con il corpo insegnante, hanno partecipato all'ora di adorazione. Dalle 15 alle 16 si è svolta la funzione solenne di chiusura e alle 19 sono stati distribuiti al popolo i ricordi della Missione. Quindi don Tagliapietra con toccante enfasi e retorica, ha rivolto ai presenti il commosso discorso di commiato. Il rev. parroco di Billerio, rendendosi conto del sentimento di tutti i parrocchiani ha rivolto al Missionario elette parole di ringraziamento. Seguiva il canto solenne del Te Deum e quindi una imponentissima processione "flammarum" alla quale prendevano parte tutte le istituzioni, associazioni, confraternite con bandiere, vessilli e stendardi accompagnati dal Santissimo in un nido di luci e di facce scintillanti in un trionfo di fede e di fervore religioso. Lungo il percorso, nei pressi della scuola era stato eretto un altare da campo informato e illuminato. Qui venne deposto il Santissimo e il predicatore rivolse ancora la sua vibrante parola alla massa di popolo che fluttuava contro i pendii della riva. Squallida la tromba e l'ostensorio si ergeva oltre i banchieri dei fiori e benediceva. L'imponentissima corteo rientrava quindi alla Chiesa al canto di "Veni, Domine Deus" e al "Christus Vincit". Ieri in cimitero è seguita la commovente funzione in suffragio dei poveri morti. In mattinata don Tagliapietra lasciava la nostra parrocchia fatto segno a vibranti e trionfali manifestazioni di gratitudine.

AVASINIS

Batti e balli!

Nonostante i tempi difficili qui i balli imperverano fra cui i balli clandestini in barba alla legge. L'altra domenica si è ballato a tutto andare nella sala della latteria Canale la quale non consta di almeno di tutti gli accessori di sicurezza voluti dalla legge in tal caso. Il protrarsi del ballo in detta domenica scorsa e proprio cioè, nel giorno che doveva far ingresso il nuovo curato don Grossi, è stato vivamente deplorato dalle persone di buon senso. Don Francesco Grossi è stato costretto a rifiutare di fare l'ingresso in quel giorno. Segnaliamo all'autorità competente il ripetersi di simili balli.

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

La Società di S. Vincenzo de' Paoli.

Collaborazione del comm. G. B. Biondini di Udine, domenica si è costituita la Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per l'assistenza spirituale e materiale ai poveri della parrocchia.

All'atto della costituzione, fra un ristrettissimo numero di partecipanti, furono allistate le raccolte lire 50,50 come primo fondo.

Alla fine dell'anno corrente la pia Società sarà in grado di funzionare. Auguriamo alla stessa messe abbondante di frutti e di meriti, perché il campo è vastissimo e i bisogni senza numero.

Giovedì assemblea degli uomini

Giovedì alle ore 19,30 avrà luogo scritta all'A. C. nella sala parrocchiale. Le eventuali assenze debbono essere giustificate. Per la notte di Natale.

SUSAUS

Solennità religiosa e assistenza invernale.

Domenica scorsa sono state solennemente celebrate il ventennio della inaugurazione della statua dell'Immacolata e il decimo di fondazione della Associazione giovanile di A. C. Preceduta dalla solennità un triduo di predicazione tenuto dalla zelante e dotto p. Ferdinando M. Maroso parroco della Basilica della Grazia di Udine. Oltre 500 i partecipanti al Banchetto Eucaristico. Alle 10,30 fu benedetto il nuovo vessillo tricolore dell'Associazione, fu celebrata la messa e tenne il discorso il can. don. Angelo Zamparini parroco di Moimacco. La cattedrale locale esultò la messa del Cazzani a tre voci disposti. Nel pomeriggio, dopo la grande e ordinata processione col simulacro della Vergine, si tenne l'adunanza della Associazione giovanile nella sala dell'Assisi presenti le Associazioni di S. Daniele, Munis, S. Giacomo di Ragogna e Pignone. Tenne il discorso ufficiale il m. rev. p. don Corrado Rinaldi, parroco, tra gli applausi, diede lettura dei telegrammi di omaggio inviati al S. Padre, a S. M. il Re e a Mons. Arcivescovo e la risposta pervenuta.

BILLERIO

Trionfale chiusura della S. Missione.

Dal giorno 10 al 21 dicembre si è tenuta, qui la S. Missione che è stata valorosamente sostenuta dall'illustre predicatore don Giovanni Tagliapietra da Verona. L'ultima Missione era stata tenuta circa 10 anni fa dal cav. don Pilutti parroco di Palazzolo della Stia.

In tutti questi giorni l'artistica Chiesa di Billerio, freccata dal Gori, è stata affollatissima da parte dei fedeli: non solo di Billerio ma di tutta la zona. Sammartin, Magno, Colerunzi, Aprato e Tarcento.

La S. Missione, durante la quale don Tagliapietra ha parlato anche 5 e più volte al giorno, si è chiusa con le solenni quarant'ore di adorazione.

Gli anni precedenti erano state dispendiate oltre 2000 S. Communioni e il Pane Sacramentale era stato portato anche agli ammalati della parrocchia. Martedì mattina, dalle 8 alle 9, anche le scolaresche, con il corpo insegnante, hanno partecipato all'ora di adorazione. Dalle 15 alle 16 si è svolta la funzione solenne di chiusura e alle 19 sono stati distribuiti al popolo i ricordi della Missione. Quindi don Tagliapietra con toccante enfasi e retorica, ha rivolto ai presenti il commosso discorso di commiato. Il rev. parroco di Billerio, rendendosi conto del sentimento di tutti i parrocchiani ha rivolto al Missionario elette parole di ringraziamento. Seguiva il canto solenne del Te Deum e quindi una imponentissima processione "flammarum" alla quale prendevano parte tutte le istituzioni, associazioni, confraternite con bandiere, vessilli e stendardi accompagnati dal Santissimo in un nido di luci e di facce scintillanti in un trionfo di fede e di fervore religioso. Lungo il percorso, nei pressi della scuola era stato eretto un altare da campo informato e illuminato. Qui venne deposto il Santissimo e il predicatore rivolse ancora la sua vibrante parola alla massa di popolo che fluttuava contro i pendii della riva. Squallida la tromba e l'ostensorio si ergeva oltre i banchieri dei fiori e benediceva. L'imponentissima corteo rientrava quindi alla Chiesa al canto di "Veni, Domine Deus" e al "Christus Vincit". Ieri in cimitero è seguita la commovente funzione in suffragio dei poveri morti. In mattinata don Tagliapietra lasciava la nostra parrocchia fatto segno a vibranti e trionfali manifestazioni di gratitudine.

AVASINIS

Batti e balli!

Nonostante i tempi difficili qui i balli imperverano fra cui i balli clandestini in barba alla legge. L'altra domenica si è ballato a tutto andare nella sala della latteria Canale la quale non consta di almeno di tutti gli accessori di sicurezza voluti dalla legge in tal caso. Il protrarsi del ballo in detta domenica scorsa e proprio cioè, nel giorno che doveva far ingresso il nuovo curato don Grossi, è stato vivamente deplorato dalle persone di buon senso. Don Francesco Grossi è stato costretto a rifiutare di fare l'ingresso in quel giorno. Segnaliamo all'autorità competente il ripetersi di simili balli.

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

PRADAMANO

Associazione giovanile che sorge.

E' sorta anche nel nostro paese l'Associazione Giovanile di Azione Cattolica che prende il nome di "Azione Benedicte".

Per la costituzione abbiamo avuto tra noi il propagandista sig. Spizzamiglio e il sig. Cancelli della Federazione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Il giorno di S. Stefano, seconda festa natalizia, avrà luogo una grande lotteria. Fra i premi figurano un cinema, una macchina da cucire, una camicia, una bicicletta, una pecora e un intero emporio di robe casalinghe e forestiere, comune e di lusso.

Per tirare il campanile alla ruota.

AMARO

Grande lotteria il giorno di S. Stefano.

Dopo le dichiarazioni delle cinque Potenze

Risposta tedesca al comunicato dell'«Havas»

BERLINO, 21. — In un articolo che rispecchia il pensiero dei circoli ufficiali tedeschi, la *Koelnische Zeitung* commenta una informazione dell'agenzia *Havas* del 15 dicembre scorso, relativa al senso della dichiarazione delle cinque Potenze dell'11 dicembre sulla questione della eguaglianza dei diritti, scrive che in informazione stessa tenta in apparenza di dare posteriormente alla dichiarazione delle cinque potenze una interpretazione che svaluta le concessioni fatte dalla Francia accettando la dichiarazione medesima. Un simile modo di fare aggraverà il giornale, non è punto adatto ad incoraggiare la fiducia che la Francia dichiara così spesso essere la condizione preliminare della riuscita della Conferenza del disarmo. La nota *Havas*, prosegue il giornale, è sotto molti rapporti in contraddizione evidente con la dichiarazione delle cinque Potenze. Ciò che essa dice circa l'entrata in vigore della convenzione per il disarmo generale è vero, ma non bisognerebbe dedurre che la Germania sia disposta ad ammettere che la Conferenza del disarmo vada per le lunghe. La Conferenza dovrà condurre al più presto alla conclusione della convenzione, altrimenti sarà obbligata a constatare il fallimento, il che creerebbe una nuova situazione della quale sarebbero responsabili coloro che praticano la tattica dilatoria.

Un discorso politico di Azana La politica interna ed estera della Spagna

MADRID, 21. — Difendendo il bilancio della guerra il presidente Azana ha pronunciato alla Cortes un lungo discorso esaminando la politica estera e militare della Repubblica. Egli ha riconosciuto il pacifismo fondamentalmente del popolo spagnolo, ha riconfermato la cordialità del governo repubblicano con tutti gli altri, e si è indipendentemente dalle preferenze ideologiche e di stirpe ed ha riaffermato che le diffidenze ed i sospetti suscitati dal recente viaggio di Herriot sono destituiti di fondamento.

Azana ha poi escluso la possibilità del disarmo assoluto giacché il caso di un eventuale conflitto fra le altre nazioni, l'esistenza e l'indipendenza della Spagna sarebbero minacciati, ed ha difeso la politica militare di rigorosa difesa della libertà d'azione della Spagna onde attuare in ogni caso la volontà sovrana del popolo opponendosi alle eventuali pressioni dell'estero.

Il Capo del Governo ha inoltre propugnato la concessione della nazione armata di cui l'esercito permanentemente costituisce la scuola ed ha giustificato in proposito l'impiego di circa il 10 per cento del bilancio statale per le spese militari in gran parte destinate a migliorare il trattamento dei soldati. Riferendosi alle riforme attuate nell'esercito, Azana ha affermato che la nuova organizzazione conserverebbe la sua efficienza anche nel caso di un eventuale, profonda trasformazione sociale della Spagna. Infine l'oratore ha difeso l'opera della Società delle Nazioni contro l'eccessivo scetticismo con cui molti la giudicano.

Alla Camera Alta di Budapest Manifestazione di gratitudine per S. E. Mussolini

BUDAPEST, 21. — Alla Camera Alta sono stati esaminati oggi gli accordi finanziari conclusi con l'Italia. Il barone Giuseppe Sternyi ha pronunciato un discorso nel quale ha espresso la sua gratitudine al Capo del Governo italiano e ai suoi collaboratori, il ministro delle Finanze Jung e il sottosegretario di Stato Svich, per l'appoggio e la benevolenza dimostrati anche in quest'occasione nei confronti dell'Ungheria.

«Il gesto di Mussolini — ha dichiarato il barone Sternyi — ha significato la cancellazione di un debito di 100 milioni di pengő. Il Capo del Governo italiano ha ripetuto in tal modo il gesto del 1927, quando fece restituire all'Ungheria tre milioni di monete d'oro».

Durante e dopo il discorso del barone Sternyi la Camera Alta ha più volte caldamente inneggiato all'Italia e a S. E. Mussolini. Ha preso quindi la parola il ministro degli Esteri P. — il quale si è associato a nome del Governo alle dichiarazioni del barone Sternyi. «Mussolini — ha detto il ministro — ha dato nuova prova di essere un sincero amico della Nazione ungherese, e questo suo atteggiamento rafforza vivamente i legami che già da anni lo rendevano caro al cuore di tutti gli ungheresi».

Ampliosi generali e grida di evviva hanno accolto le parole del ministro Puky, dono di che il disegno di legge relativo alla ratifica degli accordi è stato approvato alla unanimità.

IN FRANCIA

Un comitato di tecnici studierà i problemi del bilancio

PARIGI, 21. — Il Ministro delle finanze ha fatto appello ad un comitato di tecnici che sarà composto di cinque personalità sotto la presidenza del signor Fournier vice governatore della Banca di Francia per avere il concorso nell'opera che intende svolgere per il risanamento del bilancio.

Il comitato dei tecnici dovrà terminare i suoi lavori il 5 gennaio.

L'ambasciatore Pedrazzi presenta le credenziali a Santiago

SANTIAGO DEL CILE, 21. — Il nuovo Ambasciatore Pedrazzi ha presentato ieri mattina le sue credenziali al Presidente della Repubblica. La cerimonia si è svolta secondo il consueto cerimoniale. Nell'appartamento presidenziale della Moneda nel consegnare le Lettere Reali il nuovo Ambasciatore ha rivolto in lingua italiana al Presidente parole di cordialità e di augurio per il Cile ed ha espresso la propria soddisfazione per i rapporti amichevoli esistenti fra i due paesi. Il presidente della Repubblica ha risposto assicurando l'Ambasciatore d'Italia della viva cordialità cilena verso l'Italia. Eran presenti alla cerimonia l'intero Gabinetto cileno ed il personale dell'Ambasciata. Il corteo è stato scortato da un plotone di fucili. Prestava servizio d'onore un battaglione con musica e bandiera. Lungo il percorso una numerosissima folla fra cui erano molti italiani, ha calorosamente applaudito il nuovo rappresentante d'Italia.

DOPO I FATTI DI TRAÚ

Un commento di «Pastor Lloyd»

BUDAPEST, 21. — Una corrispondenza da Roma al *Pastor Lloyd* si occupa dell'ultima seduta del Senato italiano. La corrispondenza dice che la Jugoslavia si è danneggiata da sola avendo offerto a Mussolini occasione di parlare dei leoni di Traù, osserva che in Dalmazia sono in contatto giorno per giorno la civiltà occidentale e lo spirito barbarico ed aggiunge: quel gruppo di socialisti incoraggiati dall'autorità ha non solo offeso la sua barbara il carattere latino del paese, ma ha recato offesa al patrimonio spirituale che nei secoli si era avuto trovato una delle sue migliori espressioni nelle opere che sono s'imbrogliate dal leoni di S. Marco. Mussolini parlando di queste cose ha trovato le parole adatte. Egli si è meritato calmo superbo splendore come lo sperano anche le future generazioni quale esempio del nobile superbo spirito di questa nazione rispetta agli eccessi avvenuti in una atmosfera che è lontana dalla civiltà europea».

La costituzione di un corpo consultivo per l'esercito cecoslovacco

PRAGA, 21. — Il Presidente della Repubblica ha firmato un decreto per la costituzione di un corpo consultivo per l'esercito a somiglianza del consiglio supremo della guerra francese incaricato dello studio dei problemi dell'organizzazione, istruzione, mobilitazione dell'esercito, dei piani di operazione, armamento, equipaggiamento e della costruzione di nuove comunicazioni come l'attuale della scelta dei comandanti superiori. Ne fanno parte il ministro della difesa nazionale, l'ispettore generale dell'esercito, il Capo e sottocapo di Stato Maggiore, i comandanti militari regionali e quattro generali rappresentanti le armi della fanteria dell'artiglieria e dell'aeronautica e della cavalleria.

Il Paraguay accetta l'offerta di mediazione del Cile

SANTIAGO DEL CILE, 21. — Il Governo del Paraguay ha declinato l'offerta del Cile d'intervenire come mediatore nella sua guerra con la Bolivia e ciò perché le condizioni per una armistizio non potrebbero sufficentemente sicurezza contro il rinnovarsi delle ostilità. (Radio Stefani).

La compressione delle spese nell'esercito greco

ATENE, 21. — Il governo proseguendo nel suo programma di stretta economica ha deciso di estendere la compressione delle spese anche all'esercito. Maigrado il contrari parere del capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il ministro della Guerra annuncia la soppressione del secondo e quarto corpo d'Armata nonché di 6 reggimenti di 7 divisioni di quasi tutti gli ispettori. Le divisioni saranno sostituite da brigate; l'economia che ne risulterà si prevede in circa 100 milioni di dracme.

Una bomba contro il Consolato giapponese di Tien-Tsin

TOKIO, 21. — Notizie semi ufficiali da Tien-Tsin informano che una bomba è stata gettata contro il palazzo del Consolato giapponese. Due giapponesi sono rimasti feriti. (Radio Stefani).

Al Comitato internazionale di storia dell'arte

BRUXELLES, 21. — Si è riunito in questi giorni il Comitato internazionale di storia dell'arte, composto dai rappresentanti di 20 nazioni, delegati dalle rispettive università a questo convegno che si svolge nella sede della fondazione universitaria di Bruxelles sotto la presidenza del sig. Van Puyvelde. Il comitato si è occupato principalmente della organizzazione dell'Insegnamento della storia dell'arte delle università, di pubblicazioni a carattere internazionale e degli scambi di notizie nel campo delle ricerche scientifiche. Al convegno l'Italia è rappresentata dal prof. Venturi (Roma) e dal prof. Delogu (Venezia).

La condanna a Basilea contro un antifascista

BASILEA, 21. — Il Tribunale ha condannato l'antifascista Giuseppe Fabbri che aveva tirato vari colpi di rivoltella contro un italiano certo Venzani a tre anni e mezzo di prigione ed alla perdita dei diritti civili per 10 anni. Il tribunale chiedeva inoltre l'espulsione del Fabbri.

Violenta alluvione in Francia Villaggi completamente isolati

PARIGI, 21. — Agli orrori della situazione causata dall'inondazione del sud-ovest della Francia, si sono aggiunti particolari frammenti del terreno, il villaggio di Saint Thomas les Bains corre rischio di essere completamente distrutto dalle masse di terra che cadono dalla montagna e che ostruiscono il fiume. Con grande difficoltà gli abitanti obbediscono agli ordini degli ufficiali di sgombrare il paese. In qualche caso è necessario usare la forza perché gli abitanti abbandonano i luoghi più minacciati. La pioggia continua a cadere direttamente e a Pernigiano, che è inondato, la situazione è critica. Nella vallata dell'Olette sei villaggi sono completamente isolati. Un ariatore ha lasciato cadere delle promissioni come una mira così sicura, che ora egli si ritiene capace di consegnare non solo il nome, ma anche la posta (Radio Stefani).

L'ambasciatore giapponese presenta le credenziali al Re

ROMA, 21. — Stamane S. M. il Re ha ricevuto il nuovo Ambasciatore del Giappone S. E. Matsushima, che gli ha presentato le lettere credenziali.

DA VARSAVIA

Il Sottosegretario alle Finanze lascia la sua carica

VARSAVIA, 21. — Il Senato ha ratificato il decreto per la conversione dei crediti a lunga scadenza. Il Sottosegretario alle Finanze, Stefano Starzynski, lascia la sua carica perché nominato vice presidente della Banca dell'Economia Nazionale.

Roberto Paribeni membro dell'Istituto di Francia

PARIGI, 21. — L'Accademia delle iscrizioni e Belle Lettere dell'Istituto di Francia ha eletto a voti unanimi fra i vari candidati proposti per l'unico posto disponibile di membro straniero corrispondente, l'Accademico d'Italia Roberto Paribeni.

Gli sviluppi dell'influenza negli Stati Uniti

WASHINGTON, 21. — L'ultimo bollettino sul decorso dell'influenza negli Stati Uniti segnala un aumento nel numero delle vittime specialmente nel Missouri e nel Ohio. Per quanto l'epidemia non abbia assunto le proporzioni che ebbe in casi precedenti, il servizio sanitario della Confederazione sta studiando la mobilitazione delle risorse mediche del paese nell'eventualità che il male dovesse diffondersi ancora più. (Radio Stefani).

Il Reichstag convocato per il gennaio

BERLINO, 21. — Il consiglio dei Decani del Reichstag ha pronunciato l'opposizione ai voti dei socialisti e dei comunisti contro la convocazione del Reichstag prima di Natale. Il Consiglio stesso si riunirà fra Natale e Capodanno per decidere sulla data e l'ordine del giorno della prossima seduta del Reichstag.

Funerali nazionali per S. Dumont

RIO DE JANEIRO, 21. — Domani saranno celebrati i funerali nazionali del Santo Uomo. La giornata è stata dichiarata di lutto nazionale per decreto ministeriale. La salma di Santos Dumont è stata trasportata da San Paolo a Rio Janeiro. Una folla grandiosa ha accompagnato il feretro fino alla cattedrale dove rimarrà esposto fino a domani.

L'Associazione degli inventori alle Fiere di Tripoli, Milano e Padova

ROMA, 21. — Si è riunito sotto la presidenza del segretario nazionale Ing. Arterio Ferrario il direttorio dell'Associazione Nazionale Inventori. Fra gli altri argomenti discussi merita particolare rilievo quelli che furono oggetto dei voti dell'assemblea nazionale degli inventori del 2 ottobre scorso, cioè la federazione internazionale fra gli inventori e le officine ed i laboratori sperimentali, il problema del decadimento dei brevetti per mancato pagamento delle tasse annuali.

Gli operai occupati nei lavori di bonifica integrale

ROMA, 21. — Il sottosegretario di Stato alla bonifica integrale prof. Arrigo Serpieri ha mandato alla presidenza del consiglio le cifre degli operai occupati nei lavori di bonifica integrale al 1° dicembre 1932.

Essi sono 60.013 così distribuiti: Piemonte 90; Lombardia 124; Liguria 101; Venezia Tridentina 565; Venezia Euganea 3704; Toscana 3547; Marche 146; Umbria 614; Lazio 17.670; Abruzzi e Molise 221; Campania 1339; Puglia 3070; Basilicata 530; Calabria 6001; Sicilia 1795; Sardegna 4693.

Un incendio scoppiato al Palazzo Reale di Bruxelles

BRUXELLES, 21. — Provocato da un cor circuito è scoppiato un incendio al Palazzo Reale. I pompieri prontamente accorsi sono riusciti a localizzare ed estinguere il fuoco che ha prodotto tutti danni abbastanza rilevanti. (Radio Stefani).

S. E. Mons. Pio Bagnoli per «L'Avvenire d'Italia»

AVEZZANO, 21. — S. E. Mons. Pio Bagnoli, zelantissimo Vescovo del Marsi pubblica sul «Bollettino Diocesano» questo vivo appello per la maggior diffusione del nostro giornale: «Ven. Confratelli: E' ormai conosciuto da tutti che una delle potenze più formidabili è il giornale, specialmente quello quotidiano. L'opinione pubblica vien formata da esso e le masse avranno idee vere e false, buone e cattive a seconda del giornale che leggono. I libri, i grandi volumi sono riservati agli uomini di studio; il pubblico non ha tempo da perdere e vuole un foglio che in poche pagine dica molte cose. E tutti sanno l'ansia con la quale si attende il giornale non solo nei grandi ma anche nei piccoli centri; anzi in questi specialmente esso domina, perché è l'unica voce autorevole che viene da fuori e s'impone con l'autorità di chi ne sa più di noi. Purtroppo non tutti i giornali sono raccomandabili; ed è quindi dovere dei Pastori stare bene in guardia allontanando dalle case cristiane i fogli velenosi che a base di vignette e di cronaca esercitano una campagna deleteria. Ma un giornale ci vuole: bisogna pur essere al corrente delle notizie del giorno. Giustissimo. E quale dunque sarà il nostro giornale? Lo abbiamo, grazie a Dio, quale appunto si conviene a famiglie cristiane desiderose di essere al corrente di tutti i fatti del giorno e nel tempo stesso preoccupate d'una lettura sana, cristianamente e romanamente ispirata. Tale è appunto l'«Avvenire d'Italia» di Bologna, voluto e sostenuto dai Vescovi e dai Cattolici. E Noi, compresi, non solo dell'importanza della stampa, ma anche di un giornale schiettamente, sinceramente e fervidamente cattolico non possiamo esimerci dal dovere di raccomandare non solo a tutti i Nostri Ven. Sacerdoti la lettura di un tale giornale, ma di esortare anche gli iscritti all'Azione Cattolica di abbonarsi all'«Avvenire d'Italia», il quale porterà nelle loro famiglie non solo le informazioni del giorno, ma anche la buona parola, attinta dalle fonti della dottrina cristiana, che sarà come il sorriso di Dio e terrà le intelligenze rivolte verso le cose eterne, alla luce delle quali saranno studiati e valutati gli avvenimenti. Il giornale è inoltre tecnicamente ottimo e zagarigia coi migliori d'Italia: la politica nazionale e internazionale vi è ampiamente trattata, le notizie Vaticane vi si leggono ogni giorno e anche la cronaca locale è assai diffusamente riferita. Col nuovo anno si avrà anche un'edizione romanesca e quindi il giornale acquisterà d'interesse per le nostre regioni. Nella Nostra pastorale sollecitudine per il bene delle anime, Noi ci facciamo un dovere di raccomandare il valoroso «Avvenire d'Italia» a tutti i Nostri buoni Figli della Diocesi, sicuro della loro corrispondenza alle Nostre paterne premure. Con affetto vi benediciamo. Mons. Fr. Pio M. Bagnoli Vescovo del Marsi».

Trieste celebra Oberdan

TRIESTE, 21. — Ieri si è svolta in forma imponente la celebrazione di Guglielmo Oberdan, con la partecipazione di decine di migliaia di persone. Alle 10.30 la Piazza dell'Unità era gremita di una moltitudine innumerevole. Formato il corteo, si è avviato per il Corso Vittorio Emanuele e per la via Carducci alla Cella ed al Monumento per procedere poi verso il Teatro Rossetti.

Ha parlato per primo il Podestà sen. Pitacco e quindi il prof. Marpicati che ha pronunciato fra entusiastiche acclamazioni il discorso celebrativo. Il discorso del vice segretario del partito triestino per mezzo di alto parlante alla folla immensa, che gremita lo adiacente del Teatro Rossetti e altri quattro teatri cittadini, ha provocato una calorosissima dimostrazione patriottica e applausi interminabili.

Per l'odierna cerimonia commemorativa sono pervenute numerose donazioni fra cui quelle dei gruppi universitari e di una Amicale Rossi per la Associazione nazionale combattenti. Sotto la presidenza del segretario del sindacato fascista avvocati e procuratori, prof. Gaetano Grisostomi, si è riunito il direttorio del sindacato. Tutte le relazioni, sulle controversie individuali del lavoro, il direttorio ha approvato le comunicazioni fatte dal segretario avv. Grisostomi al consiglio nazionale delle corporazioni. Ha esaminato il disegno di legge sulle modificazioni all'ordinamento degli Ufficiali Giudiziari plaudenti alla iniziativa del Guardasigilli diretto a mantenere e a disciplinare dentro e fuori i confini i compensi degli ufficiali giudiziari. Ha preso in esame il disegno di legge presentato alla Camera dei deputati per la istituzione della Cassa di previdenza formulando voti e proposte, che ha comunicato a S. E. il Guardasigilli, ed ha discusso le riforme legislative sull'ordinamento delle professioni indicando le linee generali delle innovazioni da tenersi presenti nello studio delle riforme da introdurre.

Su proposta dell'avv. Musatti ha approvato un ordine del giorno perché sia eliminato l'attuale sistema di considerazione eccezionale e superflua la discussione orale nelle cause civili.

Transitabilità stradale

ROMA, 21. — L'azienda autonoma statale della strada in data 19 dicembre 1932 comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli sulle strade statali. N. 48, Della Dolomiti, Passo tre croci, neve. Transito riatuito. Impiego catene. (Stefani).

Le borse

BORSA DI TORINO
TORINO, 21. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 78,30 — Consolidato 5 per cento cont. 85,35 — Id. fine mese 83,60 — Buoni del Tesoro Nov. (1934) 100,00 — Id. (1940) 101,45 — Id. (1941) 101,35 — Banca d'Italia 1933 — Banca Commerciale Italiana 1933 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 107 — Consorzio Mob. Finanziario 692 50 — For. Meridionali 625 — Id. Mediterraneo 335 — Navigazione Alta Italia 60 — Lloyd Sabaud 46 — Cosulich 35,50 — S.N.I.A. 141,50 — Terzi 122 — Fiat 176,50 — Nebiolo 101 — Tedeschi 43 — Officine Saviolano 915 — Fonderia 144 — Elettricità Alta Italia 60,35 — Sip 37,50 — Italiana Gas 10,50 — S.T.I.G. E. 60 e 3 ottavi — Monte Amiata 27 — Montecatini 99,50 — Cartiera Italiana 87 — Cartiera Burgo 102,35 — Cambi: Parigi 76,15 — Londra 65,10 — Zurigo 374 50 — New York 19,52.

BORSA DI ROMA
ROMA, 21. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 78,30 — Id. fine mese 78,35 — Consolidati 5 per cento cont. 85,35 — Id. fine mese 83,575 — Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 85,4375 — Buoni del Tesoro Nov. (1934) 100,70 — Id. (1940) 101,50 — Id. (1941) 101,40 — Banca Naz. del Lavoro 5,50 per cento 465 — Consorzio Cred. Miglio, 6 per cento 426 — Banca d'Italia 1933 — Credito Italiano 1435 — Banca Commerciale Italiana 1436 — Credito Italiano 670 — Banco di Roma 105 — Credito Marittimo 350 — Consorzio Mob. Finanziario 692 — Ferrovie Meridionali 645 — Tramways 133 — Rubattini 105 — Cosulich 35,50 — Colonnare Meridionali 15 — S.N.I.A. 142 — Metallurgica Italiana 159 ex — Id. 94 — Montecatini 100,75 — Monte Amiata 27,75 — Antimonio 35 — Ansaldo 47 — F.I.A.T. 176 — Terzi 122 — Elettricità e Gas di Roma 221 — Azoto 91 — Romana Zuccheri 101,50 — Eridania 375 — Panatella 119,50 — Fondi Ruselli 9,50 — Immobiliare 490 — Beni Stabili 139,50 — Imprese Fondiarie 103 — Risanamento 886 — Acqua Marcia 338,50 — Condotte 472 — Acquedotto Serino 253 — Acquedotto Palermo 330 — Isonzo 8 — Fondiaria Vita 338 — Cambi: Parigi 76,15 — Londra 65,10 — Zurigo 374 50 — New York 19,52.

BORSA DI MILANO
MILANO, 21. — Rendita Italiana 3,50 per cento 78,35 — Consolidato 5 per cento 85,35 — Obbligazioni Venezia 3,50 per cento 85,50 — Banca d'Italia 1933 — Banca Commerciale Italiana 1437 — Banco di Roma 107 — Credito Italiano 670 — Mediterraneo 335 — Meridionali 625 — Cosulich 35 — S.N.I.A. 141,50 — Battino 106 — Libera Trieste 35 — Coto.ificio Cantoni 1435 — Linificio Nazionale 117 — Lanificio Rosi 500 — Sella Vicosia 142 — Ilva 95 — Metallurgica Italiana 137 50 ex — Montecatini 100 — Fiat 176,75 — Adriatica Elettrica 122,35 — Edison 489,50 — Virzola 240 — Terzi 122,50 — Distilleria Italiana 102,50 — Eridania 97,50 — Industrie Zuccheri 98 — Raffinerie Liguri Lombardie 604 — Fondi Ruselli 9,50 — Beni Stabili 100 — Fondiaria Venezia 6 per cento 500,35 — 5 per cento 475,50 — Novemmi (1934) 100,55 — Id. (1940) 101,40 — Id. (1941) 101,40 — Cambi: Parigi 76,15 — Londra 65,10 — New York 19,52 — Svizzera 376,30 — Berlino 4,675 — Bruxelles 2,715 — Spagna 100 — Olanda 7,8375.

Anna Bolognesi nata Baviera

d'anni 73
Danno il triste annuncio i figli MARIA CESARI, GIUSEPPINA MASSARENTI, EMMA ZUCCHERO, ANTONIO e DINA LOVATO, i fratelli, i nipoti, i generi, la nuora e i parenti tutti, chiedendo una prece per la cara defunta.

La salma verrà trasportata domani Mercoledì 21 corr. alle ore 15 dalla abitazione Via Tre Novembre N. 9 alla Chiesa Parrocchiale dei Celestini, ove alle ore 10 del giorno successivo verrà celebrata la Messa Essequiale.

Impresa Onoranze Funerari Cav. O. Goltzari Via G. Petroni 18-20 - Telefono 22-319

ABBONAMENTI

1933

Un anno . . . L. 52,-
Un semestre . . . „ 27,-
Un trimestre . . . „ 14,-

A chi invia subito l'importo dell'abbonamento annuo per il 1933 riceverà gratuitamente il giornale per il restante dicembre.

Spedire cartolina vaglia all'Amministrazione di L'AVVENIRE D'ITALIA, Bologna, Via Mentana 4; oppure versare sul Conto Corrente Postale N. 8.615.

Non si fanno abbonamenti cumulti per evitare, nell'interesse degli abbonati, tutti i ritardi e i disagi che essi abbonamenti cumulti recano.

PELLIZZARI
VICENZA ARZIGNANO VICENZA

MOTORE TRIPLEX
A VELOCITÀ REGOLABILE

SERIE PAW

IL MEZZO PIÙ COMODO PIÙ RAPIDO PIÙ SICURO

DACCHI POSTALI URGENTI

per l'invio di merci e regali nelle

FESTE NATALIZIE E DI CAPODANNO
è il pacco postale.

Per l'occasione sono stati organizzati speciali e celeri servizi per tutte le località del Regno, aumentando convenientemente i mezzi di raccolta e di recapito.

pacchi postali urgenti viaggiano e sono recapitati con la stessa rapidità delle corrispondenze per espresso.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI
BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO
UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1932

Capitale sociale e riserve . . . L. 51.185.206,49
Valori di proprietà . . . „ 97.208.970,31
Depositi fiduciari . . . „ 285.397.427,40
Portafoglio e conti correnti . . . „ 186.694.947,54

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZANIN
Diplomato Stomatologo Ginevrino
Giorni feriali 9-12-14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-540